

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - TERESA CONFALONIERI-CAMPAGNA
Prot. 0004863 del 15/05/2026
IV (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

CLASSE 5° sez. A

INDIRIZZO: LICEO MUSICALE

Anno Scolastico 2025-2026



INDICE**1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

- 1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo PECUP (vedi Indicazioni Nazionali per Liceo)
- 1.2 Quadro orario completo dell'Indirizzo (vedi Indicazioni Nazionali per Liceo)

2. DOCENTI

- 2.1 Composizione consiglio di classe
- 2.2 Continuità nel triennio dei docenti nella classe

3. COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

- 3.1 Caratteristiche e storia della classe

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 4.1 Metodologie e strategie didattiche
- 4.2 Ambienti di apprendimento:
 - 4.2.1 Strumenti
 - 4.2.2 Mezzi
 - 4.2.3 Spazi
 - 4.2.4 Tempi del percorso Formativo
- 4.3 Metodologia-strumenti e mezzi

5. INDICAZIONI SU DISCIPLINE (a cura dei singoli docenti):

- 5.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

6. ATTIVITÀ E PROGETTI di arricchimento dell'offerta formativa (specificare, oltre il titolo, i principali elementi didattici e organizzativi, le metodologie, gli obiettivi raggiunti)**7. CLIL (contenuti, attività e modalità insegnamento)****8. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE (BES e L.104/92)****9. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (EX ASL): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO****10. EDUCAZIONE CIVICA****11. NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI PER LA PROGETTAZIONE DIDATTICA A.S. 24V25 (utili anche per la conduzione pluridisciplinare del colloquio)**

- 11.1 Svolgimento della seconda prova di esecuzione ed interpretazione

12. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:

- 12.1 Criteri attribuzione credito scolastico/formativo
- 12.2 Criteri di valutazione del comportamento
- 12.3 Griglie di valutazione disciplinari
- 12.4 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni prove scritte)
- 12.5 Griglie valutazioni prove scritte (prima e seconda prova)
- 12.6 Griglia valutazione colloquio orale

ALLEGATI**13. Testo simulazione prima prova scritta e seconda prova scritta****14. Relazioni finali e programmi disciplinari svolti (dettagliati analiticamente a cura dei singoli docenti)****15. N.3 relazioni alunni BES L.104/92 da allegare al presente documento e depositate agli atti della scuola****16. Relazione alunni PCTO**

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo PECUP (vedi Indicazioni Nazionali per Liceo)

Percorso di studi – Liceo Musicale

Il percorso del Liceo musicale, in coerenza con il Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente (PECUP) dei Licei e con le Indicazioni Nazionali, è finalizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e alla comprensione del suo ruolo nei contesti storici e culturali.

Esso concorre alla formazione dello studente attraverso l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze che gli consentono di padroneggiare i linguaggi musicali sotto i profili della composizione, interpretazione ed esecuzione, sviluppando al contempo capacità critiche, autonomia di studio e consapevolezza estetica.

In tale prospettiva, il percorso promuove l'integrazione tra dimensione pratica e teorica, tra esperienza esecutiva e riflessione storico-critica, in linea con le competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare riferimento alla consapevolezza ed espressione culturale e alla competenza digitale.

Al termine del percorso di studi, lo studente del Liceo musicale, oltre a conseguire i risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, è in grado di:

- *eseguire e interpretare, sia individualmente sia in gruppo, opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;*
- *partecipare consapevolmente ad insiemi vocali e strumentali, sviluppando competenze relazionali e collaborative;*
- *utilizzare, a integrazione dello strumento principale, un secondo strumento di diversa tipologia;*
- *padroneggiare i fondamenti della corretta emissione vocale;*
- *utilizzare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche applicate alla musica;*
- *comprendere e utilizzare i codici della scrittura musicale e i sistemi di notazione;*
- *conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte e le principali categorie interpretative delle tradizioni musicali, sia scritte sia orali;*
- *individuare e contestualizzare opere, autori, generi e movimenti musicali in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;*
- *cogliere e argomentare i valori estetici delle opere musicali, sviluppando capacità critiche;*
- *analizzare opere significative del repertorio musicale;*
- *conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.*

Il percorso contribuisce inoltre allo sviluppo della capacità di collegare i saperi musicali agli altri ambiti del sapere, favorendo una formazione culturale ampia e consapevole, in linea con il profilo in uscita dei percorsi liceali..

1.2 Quadro orario completo dell'indirizzo (vedi Indicazioni Nazionali per Liceo)

PIANO DEGLI STUDI
del
LICEO MUSICALE E COREUTICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Storia dell'arte	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	594	594	594	594	594
Sezione musicale					
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Esecuzione e interpretazione***	99	99	66	66	66
Teoria, analisi e composizione***	99	99	99	99	99
Storia della musica	66	66	66	66	66
Laboratorio di musica d'insieme***	66	66	99	99	99
Tecnologie musicali***	66	66	66	66	66
<i>Totale ore</i>	462	462	462	462	462
Sezione coreutica					
Storia della danza			66	66	66
Storia della musica			33	33	33
Tecniche della danza	264	264	264	264	264
Laboratorio coreutico	132	132			
Laboratorio coreografico			99	99	99
Teoria e pratica musicale per la danza	66	66			
<i>Totale ore</i>	462	462	462	462	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1056	1056	1056	1056	1056

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Insegnamenti disciplinati secondo quanto previsto dall'articolo 13 comma 8.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

2. DOCENTI**2.1 Composizione consiglio di classe**

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
CORALLUZZO Simone	Docente	Esecuzione ed interpretazione: Sassofono
DE ROSA Gabriella	Docente coordinatore	Storia dell'arte
DI PERNA Rosa	Docente	Lingua e cultura inglese
FARINA Domenico	Docente	Esecuzione ed interpretazione: Flauto traverso Laboratorio Musica di Insieme
LUONGO Dario	Docente	Scienze Motorie e Sportive
MARCHETTA Luciano	Docente	Esecuzione e Interpretazione: Clarinetto
MONTEFUSCO Nicola	Docente	Esecuzione ed interpretazione: Percussioni
ORRICO Emilio	Docente	Tecnologie Musicali
PAESANO Giuseppina	Docente	Lingua e Letteratura italiana, Storia
Raiola Fabio	Docente	Storia della Musica
Ricci Maria Gabriella	Docente	Teoria Analisi e Composizione
RUSSO Margherita	Docente	Filosofia
SANTUCCI Annalisa	Docente	Laboratorio Musica di Insieme: Esercitazione Corale Esecuzione ed interpretazione: Canto
TOMMASINI Nicola	Docente	Laboratorio Musica di Insieme
TORTORIELLO Vitangela	Docente	Matematica e Fisica
TROTTA Silvana	Docente	Religione Cattolica
VERTUCCI Milena	Docente	Esecuzione e Interpretazione: Pianoforte Laboratorio Musica di Insieme
GIBBONI Daniele	Docente	Laboratorio Musica di Insieme
DI MARTINO Stefano	Docente	Esecuzione e Interpretazione: Contrabbasso
GRISI Adriano	Docente	Educazione Civica

2.2 Elenco e continuità nel triennio dei docenti nella classe

Disciplina	3[^] CLASSE	4[^] CLASSE	5[^] CLASSE
Lingua e letteratura italiana	SI	SI	NO
Lingua e cultura straniera (Inglese)	NO	NO	NO
Storia	NO	NO	NO
Filosofia	SI	SI	NO
Matematica	NO	NO	NO
Fisica	NO	NO	NO
Storia dell'arte	SI	SI	NO
Educazione civica	NO	NO	NO
Scienze motorie e sportive	SI	SI	SI
IRC	SI	SI	SI
Teoria, analisi e composizione	SI	SI	SI
Storia della musica	SI	SI	SI
Tecnologie musicali	SI	SI	NO
Esecuzione ed interpretazione: Sassofono	SI	SI	NO
Esecuzione ed interpretazione: Flauto Traverso	SI	SI	SI
Esecuzione ed interpretazione: Contrabbasso	N	N	N
Esecuzione ed interpretazione: pianoforte	O	O	O
Esecuzione ed interpretazione: percussioni	SI	SI	N
Esecuzione ed interpretazione: Clarinetto	SI	SI	O
	SI	SI	SI
Esecuzione ed interpretazione: Canto	SI	NO	NO
Laboratorio di musica d'insieme sottosezione <i>Fiati</i>	SI	SI	SI
Laboratorio di musica d'insieme sottosezione <i>Corale</i>	SI	NO	NO
Laboratorio di musica d'insieme sottosezione archi	SI	SI	SI
Laboratorio di musica d'insieme sottosezione camera	NO	NO	NO

3.COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

3.1 Caratteristiche e storia della classe

Profilo della Classe 5AM

Composizione e Dinamiche del Gruppo

La classe 5AM è formata da **10 studenti**, residenti prevalentemente nei comuni limitrofi alla sede di Campagna. Il gruppo si presenta coeso e caratterizzato da un atteggiamento sostanzialmente **corretto e rispettoso**, sia nei rapporti interpersonali sia nei confronti del corpo docente. Nonostante una certa discontinuità nell'avvicendamento dei docenti nel corso del triennio, gli alunni hanno dimostrato maturità, mantenendo un clima relazionale sereno. Si segnala un'evoluzione positiva sul piano comportamentale per quegli studenti che, inizialmente meno inclini al rispetto delle norme scolastiche, hanno maturato nel tempo un approccio più responsabile e consapevole.

Percorso Didattico e Livelli di Apprendimento

Sotto il profilo degli apprendimenti, la classe si attesta su un livello **eterogeneo**, riconducibile a tre fasce principali:

- **Fascia Alta:** Studenti dotati di un metodo di studio autonomo e rigoroso, capaci di rielaborazione critica e in possesso di una preparazione solida e organica.
- **Fascia Media:** Allievi con una preparazione complessivamente discreta ma talvolta discontinua. Se adeguatamente guidati, specialmente nelle attività laboratoriali e pratiche, mostrano risultati soddisfacenti e costanti.
- **Fascia di Supporto:** Un gruppo che presenta fragilità pregresse e difficoltà nell'organizzazione del lavoro autonomo. Tuttavia, grazie all'azione didattica mirata, questi studenti hanno mostrato segnali di miglioramento e un progressivo recupero delle competenze minime.

Esperienze Formative e Internazionali

Il percorso della classe è stato arricchito da esperienze di alto valore artistico e civile, che hanno favorito l'acquisizione di competenze trasversali (PCTO) e professionalizzanti:

- **Esperienza Internazionale (Giugno 2024):** La partecipazione ai "*Rencontres des Sites Historiques Grimaldi de Monaco*" presso il Principato di Monaco ha rappresentato un momento cruciale di crescita culturale e musicale.
- **Viaggio di Istruzione e Memoria (Maggio 2025):** Il viaggio a Monaco di Baviera, culminato con l'esibizione presso il sito commemorativo di **Dachau**, ha permesso agli studenti di coniugare la performance artistica con la riflessione storica e civile.

Conclusioni

Nonostante l'inizio del percorso sia stato segnato dalle complessità del post-emergenza pandemica, la classe ha saputo riorganizzarsi con resilienza. Il conseguimento delle certificazioni delle competenze al secondo e quarto anno attesta un progresso costante. In sintesi, l'azione sinergica del Consiglio di Classe e la partecipazione attiva degli studenti alle attività curricolari ed extracurricolari hanno consentito il raggiungimento di una **preparazione adeguata**, coerente con il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) previsto per l'indirizzo di studi.

3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Il Consiglio di Classe ha perseguito il raggiungimento degli obiettivi trasversali e disciplinari attraverso una pianificazione flessibile, integrando metodologie tradizionali e approcci innovativi volti a stimolare l'autonomia e il senso critico degli studenti.

4.1 Metodologie e Strategie Didattiche

Le scelte metodologiche sono state diversificate per rispondere all'eterogeneità del gruppo classe e favorire l'inclusione:

- **Lezione Espositiva e Interattiva:** Lezione frontale partecipata, supportata da contributi multimediali e feedback costanti.
- **Apprendimento Induttivo/Deduttivo:** Percorsi logici volti a favorire la scoperta delle regole partendo dall'osservazione dei fenomeni (induttivo) o l'applicazione di principi generali a casi specifici (deduttivo).
- **Didattica Attiva:** Utilizzo del *Learning by Doing* e del *Problem Solving*, per stimolare la capacità di analisi e la risoluzione di criticità in contesti reali o simulati.
- **Didattica Collaborativa e per Progetti:** Lavori di gruppo, *Project Work* e didattica modulare per favorire la cooperazione e lo spirito d'iniziativa.
- **Personalizzazione:** Lezioni individuali o a piccoli gruppi per il recupero delle fragilità o il potenziamento delle eccellenze.
-

4.2 Ambienti, Strumenti e Risorse

L'attività formativa ha superato il perimetro della lezione tradizionale, avvalendosi di una vasta gamma di risorse tecnologiche e situazionali:

Categoria	Strumenti e Risorse utilizzate
Tecnologie Digitali	LIM, Videoproiettore, PC/Tablet, Smartphone (uso didattico), Piattaforme di e-learning, Risorse di rete (Internet).
Supporti Didattici	Libri di testo, dispense e fotocopie strutturate, schede di lavoro guidate, riviste di settore e testi di approfondimento.
Esperienze Esterne	Visite guidate, viaggi d'istruzione, partecipazione a conferenze e seminari, stage formativi.
Laboratori	Utilizzo dei laboratori di indirizzo per la sintesi tra teoria e pratica.

4.3 Mezzi di Verifica e Criteri di Valutazione

La verifica degli apprendimenti è stata intesa come processo continuo per monitorare i progressi e calibrare l'azione didattica.

Tipologie di prove utilizzate:

Verifiche Orali: Interrogazioni programmate (individuali e di gruppo) per accertare le capacità espositive e la padronanza del lessico specifico.

Verifiche Scritte: Test a risposta chiusa (scelta multipla), questionari a risposta aperta e trattazioni sintetiche.

Verifiche Pratiche: Esercitazioni guidate e autonome, produzione di elaborati tecnici o artistici in linea con le discipline di indirizzo.

Valutazione di Processo: Osservazione sistematica dell'impegno, della partecipazione e della capacità di collaborazione durante le attività didattiche.

4.4 Organizzazione degli Ambienti di Apprendimento: Focus Indirizzo

L'azione educativa si è sviluppata in un ecosistema formativo dove lo spazio non è stato solo un contenitore, ma uno strumento didattico attivo, fondamentale per il passaggio dalla conoscenza alla competenza tecnica e creativa.

A. Spazi e Setting Didattico (Focus Laboratoriale/Musicale)

L'organizzazione degli spazi è stata strutturata per riflettere la duplice natura del percorso di studi:

- **Sale Prova:** Intesi come veri e propri "laboratori della performance". In questi spazi si è lavorato sulla gestione dell'ansia da palcoscenico, sull'ascolto analitico e sull'esecuzione collettiva (musica d'insieme), trasformando la lezione in un evento performativo.
- **Laboratorio tecnologie musicali:** Luoghi deputati alla ricerca estetica e alla manipolazione dei materiali o delle tecnologie digitali. Qui la didattica è diventata "officina", favorendo l'apprendimento per la scoperta e la produzione di manufatti o elaborati multimediali.
- **Aule di Esecuzione Individuale:** Spazi dedicati al rapporto uno-a-uno tra docente e discente, volti al perfezionamento della tecnica strumentale o vocale e alla personalizzazione del percorso interpretativo.
- **Palcoscenico Internazionale:** Grazie alle esperienze a Monaco e nel Principato di Monaco, il concetto di "ambiente di apprendimento" si è esteso a contesti professionali di rilievo, permettendo il confronto con il pubblico e con acustiche/spazi espositivi differenti.

B. Tempi del Percorso Formativo

La gestione del tempo ha seguito una logica di flessibilità, essenziale per rispettare i ritmi della creazione artistica e dell'esercizio tecnico:

- Modularità e Laboratorialità: Il tempo-scuola è stato spesso organizzato in blocchi orari estesi per consentire lo svolgimento completo dei processi laboratoriali e delle prove d'insieme, evitando la frammentazione del flusso creativo.
- Curricolo Verticale e Orientativo: I tempi sono stati scanditi per preparare progressivamente gli studenti alle scadenze performative e ai concorsi, simulando i tempi di produzione del mondo del lavoro artistico.

C. Integrazione Metodologia - Strumenti (Specifici di Indirizzo)

Spazio/Ambiente	Strumenti d'indirizzo	Approccio Metodologico
Auditorium / Sale Musica	Strumenti musicali, spartiti, sistemi di amplificazione e registrazione.	Peer-tutoring e Co-operative Learning: esecuzione d'insieme e critica costruttiva tra pari.
Laboratorio tecnologie Musicali	Cavalletti, software di editing, strumenti per la modellazione, tavolette grafiche.	Learning by Doing: dalla fase progettuale (bozzetto/idea) alla realizzazione del prodotto finito.
Ambiente Digitale	Software di notazione musicale, DAW, piattaforme di condivisione materiali.	Flipped Classroom: studio teorico autonomo per liberare tempo per l'attività pratica in presenza.

4. INDICAZIONI SU DISCIPLINE (a cura dei singoli docenti):**4.1 Schede informative su singole discipline (competenze-contenuti–obiettivi raggiunti)**

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Acquisire solide competenze nella produzione scritta.</p> <p>Saper interpretare un testo letterario cogliendone gli elementi tematici e gli aspetti linguistici e retorico-stilistici.</p> <p>Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzando e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche.</p>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>Conoscenza della storia della letteratura italiana dal Naturalismo alla narrativa italiana tra le due guerre.</p> <p>Conoscenza dei movimenti letterari che hanno influenzato la letteratura europea ed italiana.</p> <p>Conoscenza delle poetiche e delle principali opere degli autori più significativi del periodo letterario indicato.</p> <p>Canti scelti del Paradiso dantesco.</p> <p>Naturalismo e Verismo: dalla letteratura di Zola come scienza dell'impersonalità e all'esclusione di ogni consolazione di Verga.</p> <p>Decadentismo e valore suggestivo della parola: dalle immagini nitide alla poesia pura e metaforica intesa come composizione artistica che obbedisce a sollecitazioni profonde ed è capace di evocare sensi ulteriori e misteriosi (Pascoli) e di assumere principi al di là della morale comune (l'estetismo in D'Annunzio).</p> <p>Identità tra io e mondo: il romanzo psicologico nasce dall'esigenza di spingere lo sguardo nel profondo per poter cogliere le tortuosità labirintiche dell'inconscio e dare voce a "eroi inetti" (Svevo) e all'infinità di "io" diversi che talvolta di sforzano di costruire un'identità artificiale attraverso la maschera (Pirandello).</p> <p>La trasformazione della poesia in musica: l'arte per i decadenti non è solo operazione intesa a produrre begli oggetti o piacevoli sensazioni, ma obbedisce sollecitazioni profonde. La poesia diventa arte pura mediante parole "più nuove" (D'Annunzio), il linguaggio diventa musicale (Quasimodo). Quando la parola perde la sua funzione di strumento comunicativo immediato e recupera quella ancestrale diventando suprema illuminazione.</p> <p>L'incontro fra poesia e umanità profonda: tra gli anni trenta e quaranta si assiste ad un radicale divorzio nei confronti della lingua parlata, la parola si chiude a ogni volontà comunicativa, assumendo valore assoluto ed enfatizzato (Ermetismo). La poesia è concepita come ritrovamento dell'innocenza dell'io (Ungaretti),</p> <p>Modulo 1: Realismo, Naturalismo, Verismo.</p>

	<p>Modulo 2: Giovanni Verga Modulo 3: Decadentismo Modulo 4: Giovanni Pascoli Modulo 5: Gabriele D'Annunzio Modulo 6: Italo Svevo Modulo 7: Luigi Pirandello Modulo 8: L'età fra le due guerre – cenni storici Modulo 9: L'Ermetismo Modulo 10: Giuseppe Ungaretti Modulo 11: Eugenio Montale Modulo 12: Salvatore Quasimodo Modulo 13: Dante (Paradiso: Canti- I e XXXIII)</p>
Educazione Civica: COMUNICAZIONE	<p>La comunicazione: che cos'è la comunicazione oggi. Gli strumenti della comunicazione. La comunicazione nella letteratura italiana: autori a confronto.</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>Capacità di produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale che sul piano espressivo Potenziare le abilità argomentative Rielaborare criticamente i contenuti appresi</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Flipped classroom, peer tutoring, cooperative learning, project work</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Griglie di valutazione allegate al PTOF</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libri di testo, LIM, PC, dispense e mappe fornite dal docente, videolezioni.</p>

STORIA	
<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Conoscere gli eventi essenziali della storia del Novecento in prospettiva diacronica e sincronica. Riconoscere alcune linee di fondo della storia del Novecento. Sapere distinguere il piano dei fatti da quello delle interpretazioni. Saper usare alcuni strumenti di base della ricerca storiografica.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Il mondo del secondo Ottocento L'Europa nella Belle Epoque L'Italia giolittiana La Prima guerra mondiale Ascesa politica e sociale del Fascismo Il Nazismo La Seconda guerra mondiale Dalla fine della Monarchia alla nascita della Repubblica Nuclei tematici: Tempo e memoria: La Shoah Intellettuali e potere: il rapporto tra intellettuali e potere nel ventennio fascista.
Educazione Civica: <i>COMUNICAZIONE</i>	La comunicazione come strumento nei totalitarismi. La propaganda fascista e i discorsi del Duce
<u>ABILITA':</u>	Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca. Cogliere il ruolo dello sviluppo economico, tecnologico e della massificazione della politica nella storia del Novecento. Collocare in una dimensione prospettica gli eventi delle due guerre mondiali Rielaborare criticamente i contenuti appresi
<u>METODOLOGIE:</u>	Peer tutoring, cooperative learning
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Griglie di valutazione allegate al PTOF

<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libri di testo, LIM, PC, dispense e mappe fornite dal docente, visione di documentari
---	---

FILOSOFIA

**COMPETENZE
RAGGIUNTE alla fine
dell'anno per la disciplina:**

Riconoscere le condizioni e le motivazioni alla base della prospettiva critica degli autori analizzati.
 Individuare le nuove domande filosofiche che scaturiscono dalla riflessione sulla condizione umana.
 Orientarsi sui problemi fondamentali relativi alla conoscenza, alla storia, all'etica, alla politica e all'estetica.
 Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.
 Orientarsi sui problemi fondamentali relativi all'antropologia, all'economia e alla politica; contestualizzare il movimento culturale e filosofico del positivismo.
 Conoscere le linee essenziali del pensiero filosofico dell'Ottocento e del Novecento.
 Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.
 Conoscere le tesi fondamentali dei filosofi studiati e saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema.
 Esporre e rielaborare i contenuti trattati, sapendo costruire testi argomentativi, trattazioni sintetiche, trattazioni scientifiche, mappe concettuali, rappresentazioni multimediali.
 Acquisire la capacità di partecipare consapevolmente e criticamente a progetti di costruzione della cittadinanza.
 Riconoscere le molteplici dimensioni degli scambi comunicativi e la loro valenza nelle relazioni sociali.
 Comprendere le dinamiche comunicative innescate dai new media e i loro elementi di criticità.

**CONOSCENZE o
CONTENUTI TRATTATI:**

**(anche attraverso UDA o
moduli)**

Modulo 1: La riflessione sull'individuo

- La domanda sul senso dell'esistenza:
Schopenhauer e Kierkegaard

Modulo 2: L'alienazione e il materialismo storico

- La critica della società capitalista: Marx

Modulo 3: LA CRISI DELLE CERTEZZE

- Nietzsche: la concezione della storia
Lo smascheramento dei miti della civiltà occidentale
Le fasi della riflessione nietzscheana
Il Superuomo
La volontà di potenza
 - Freud: La rivoluzione psicoanalitica di Freud:
L'inconscio e le vie di accesso ad esso
La scomposizione psicoanalitica della personalità
L'origine della società e della morale
- Bergson e l'essenza del tempo

	<p>Modulo 4: L'esistenzialismo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il primo Heidegger ● Il secondo Heidegger
<p>Educazione Civica: COMUNICAZIONE</p>	<p>La comunicazione e i suoi elementi di base I principali modelli utilizzati dagli studiosi per descrivere gli scambi comunicativi La comunicazione come azione e interazione Gli effetti della comunicazione sul comportamento La relazione comunicativa e i suoi problemi Le relazioni comunicative orientate all'accordo e alla collaborazione.</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Saper problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità. Saper organizzare il discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche. Saper utilizzare un lessico specifico di base. Comprendere il nesso tra filosofia e arte, sottolineato da Schopenhauer, e quello tra filosofia e religione, evidenziato da Kierkegaard; saper individuare le tematiche "esistenzialiste" che saranno riprese nella filosofia del Novecento. Saper cogliere il legame tra la filosofia di Marx e Feuerbach e lo sviluppo della società industriale; saper identificare il modello teorico tipico del materialismo storico e l'importanza della sua scoperta e applicazione; capire analogie e differenze tra Hegel e Marx in riferimento all'analisi della moderna società borghese. Saper collegare lo sviluppo del metodo scientifico al progresso delle idee e alle conquiste nel campo dei diritti civili; comprendere la portata rivoluzionaria della prospettiva evolutuzionistica di Darwin, anche in relazione alla nuova visione dell'uomo. Comprendere il rapporto esistente tra democrazie ed educazione.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale (argomentazione dei contenuti e connessioni logiche) ● Lezione interattiva (analisi, riflessioni e discussione sui temi ed argomenti specifici) ● Cooperative Learning
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Le verifiche e le prove somministrate hanno avuto sempre un carattere di consolidamento, oltre che di accertamento, dei contenuti affrontati per i singoli moduli. Sono state somministrate colloqui orali allo scopo di accertare non solo il conseguimento degli obiettivi prefissati, ma anche di fornire agli studenti la possibilità di prendere atto delle proprie difficoltà e/o risorse, al fine di superare le prime e di potenziare le seconde. Inoltre, ai fini della valutazione, si è tenuto conto delle capacità espositive e rielaborative dell'alunno, della</p>

	<p>coerenza logica e dell'utilizzazione del linguaggio specifico della disciplina, dell'impegno nello studio, della partecipazione e dell'interesse alle attività didattiche.</p> <p>Per le modalità di verifica e di valutazione che sono state utilizzate nel corso dell'anno, sono stati utilizzati i criteri indicati nel PTOF.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo; appunti; materiale</p> <p>Mappe concettuali e slide realizzate dal docente e/o proposte dalle case editrici.</p> <p>Documenti di approfondimento, predisposizione di lezioni, ricerche personali.</p> <p>Risorse multimediali per la didattica, testi di consultazione, siti internet.</p>

MATEMATICA	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno come modello equazioni, disequazioni o funzioni di secondo grado e saperle applicare in contesti adeguati.</p> <p>Individuare il percorso più efficace per risolvere problemi inerenti alle diverse tematiche.</p> <p>Conoscere il significato dei termini specifici usati per la trattazione delle diverse tematiche.</p> <p>Corretto utilizzo dei simboli e del rigore formale.</p> <p>Utilizzo del linguaggio specifico della materia.</p>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>Funzioni reali di variabile reale</p> <p>Proprietà delle funzioni</p> <p>Calcolo del dominio di una funzione reale di variabile reale.</p> <p>Limiti di una funzione</p> <p>Forme di indecisioni</p> <p>Asintoto verticale e orizzontale</p> <p>Calcolo della derivata di una funzione</p> <p>Studio approssimativo di una funzione razionale</p>
Educazione Civica: <i>COMUNICAZIONE</i>	Comunicare in rete
<u>ABILITA':</u>	<p>Saper riconoscere una funzione</p> <p>Saper calcolare l'immagine di una x tramite una f assegnata.</p> <p>Riconoscere tramite la definizione le funzioni continue</p> <p>Calcolare i domini di diverse funzioni</p> <p>Saper risolvere semplici limiti con forme di indecisioni</p> <p>Riconoscere dal grafico della funzione il tipo di asintoto</p> <p>Saper calcolare la derivata delle funzioni elementari</p> <p>Applicare regole di derivazione nel calcolo di derivate complesse</p> <p>Disegnare il grafico di una funzione di cui si sono calcolati tutti gli elementi utili.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Flipped classroom</p> <p>Peer tutoring</p> <p>Cooperative learning</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Griglie di valutazione allegate al PTOF
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libri testo, LIM, PC, dispense e mappe fornite dal docente, software didattici, video lezioni.

FISICA	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Usare i collegamenti fra le tematiche studiate per completare un quadro di insieme.</p> <p>Formulare ipotesi valide sui fenomeni naturali inerenti le tematiche studiate.</p> <p>Esaminare un fenomeno naturale basandosi sulle competenze acquisite.</p>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>Fenomeni elementari di elettrostatica</p> <p>Convenzione sui segni delle cariche</p> <p>Conduttori e isolanti</p> <p>La legge di conservazione della carica</p> <p>Elettrizzazione della materia per strofinio, contatto e induzione elettrostatica</p> <p>La legge di Coulomb</p> <p>Il vettore campo elettrico</p> <p>Il campo elettrico prodotto da una carica puntiforme e da più cariche</p> <p>Rappresentazione del campo elettrico attraverso le linee di campo</p> <p>Potenziale elettrostatico</p> <p>Conduttori e proprietà</p> <p>Corrente elettrica</p> <p>Prima e seconda legge di Ohm</p> <p>Generatore ideale e reale di tensione</p> <p>Forza elettromotrice</p> <p>Effetto Joule</p>
Educazione Civica: <i>COMUNICAZIONE</i>	<p>Ricerca sugli sviluppi delle comunicazioni e onde radio</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>Saper spiegare le diverse proprietà elettriche di conduttori ed isolanti.</p> <p>Determinare la forza elettrica fra due cariche puntiformi.</p> <p>Risolvere problemi sulla conservazione della carica.</p> <p>Comprendere il ruolo di una carica di prova.</p> <p>Determinare il vettore campo elettrico.</p> <p>Calcolare la forza agente su una carica posta in un campo Elettrico.</p> <p>Disegnare le linee di campo.</p> <p>Comprendere il significato del potenziale come grandezza scalare.</p> <p>Comprendere il significato di campo conservativo.</p> <p>Calcolare la resistenza di fili percorsi da corrente.</p> <p>Risolvere semplici circuiti elettrici.</p> <p>Calcolare la potenza dissipata per effetto Joule.</p> <p>Calcolare l'intensità della forza che si manifesta tra fili percorsi da corrente e la forza magnetica su un filo percorso da corrente.</p>

<u>METODOLOGIE:</u>	Flipped classroom Peer tutoring Cooperative learning
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Griglie di valutazione allegate al PTOF
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libri testo, LIM, PC, dispense e mappe fornite dal docente, software didattici, video lezioni.

STORIA DELL'ARTE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine dell'anno per disciplina)</p>	<p>E' E' stato raggiunto mediamente un livello più che discreto per quanto riguarda:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>l'acquisizione degli strumenti di base relativi alla lettura di un'opera d'arte;</i> • <i>la conoscenza delle principali tendenze artistiche, delle opere e dei protagonisti che le hanno caratterizzate;</i> <p>Mediamente buone le conoscenze linguistiche e tecniche utili alla comprensione del testo visivo. Sufficiente uso dei termini specifici della disciplina, sia per le scelte terminologiche che per l'attribuzione dei significati nella lettura delle immagini artistiche. Solo parte degli studenti è in grado di evidenziare temi, motivazioni, metodologie tecniche estetico formali di un artista rispetto all'altro, anche all'interno di uno stesso movimento o tendenza artistica. Nell'area di progetto gli alunni hanno mostrato di sapersi documentare e compiere in prima persona confronti, collegamenti, riflessioni.</p>
<p><u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o Moduli)</u></p>	<p><u>Impressionismo e Postimpressionismo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Post Impressionismo: Caratteri generali ed opere d'arte più significative • Georges Seraut: <i>vita ed analisi di alcune opere più significative</i> • Paul Cézanne: <i>vita ed analisi di alcune opere più significative</i> • Paul Gauguin: <i>vita ed analisi di alcune opere più significative</i> • V. Van Gogh: <i>vita ed analisi di alcune opere più significative: "Notte stellata" e "Campo di grano con i corvi neri";</i> • Art Nouveau Caratteri generali ed opere d'arte. • Victor Horta: <i>vita ed analisi di alcune opere più significative</i> • Hector Guimard:<i>vita ed analisi di alcune opere più significative</i> • Antoni Gaudì: "Casa Milà", "La Pedrera" e "La Sagrada Familia", "Parco Guell" <p><u>Secessione viennese:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gustav Klimt: <i>vita ed analisi di alcune opere più significative</i> <p><u>Espressionismo francese:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Henri Matisse:Caratteri generali e manufatti artistici più significativi. <p><u>Cubismo:</u> Caratteri generali e manufatti artistici più significativi: Pablo Picasso: Il "Periodo blu", il "Periodo rosa", "Les Demoiselles d'Avignon"e "Guernica".</p> <p><u>Futurismo:</u> Caratteri generali e manufatti artistici più significativi: Umberto Boccioni: Caratteri generali e manufatti artistici più significativi:</p>

	<p>“La città che sale”, “Gli Addii” e “Forme uniche nella continuità dello spazio”</p> <p>Giacomo Balla: Caratteri generali e manufatti artistici più significativi: Dinamismo di un cane al guinzaglio</p> <p>Dadaismo: Caratteri generali e manufatti artistici più significativi</p> <p>M. Duchamp: “La fontana”, “L’H.O.O.Q.”</p> <p>M. Ray: “le violon d’Ingres” e “Cadeau”</p> <p>Surrealismo</p> <p>René Magritte: “Ceci n’est pas une pipe”</p> <p>Salvador Dalí: “La persistenza della memoria” e “La Fruttiera”.</p> <p>Metafisica: Caratteri generali ed opere d’arte più significative.</p> <p>Giorgio De Chirico: “Le Muse inquietanti</p> <ul style="list-style-type: none"> • L’Informale: Caratteri generali e manufatti artistici più significativi • L’Action Painting: J. Pollock • L’Informale: L. Fontana: “Concetto spaziale”, “Attese”; <p>A. Burri: i Sacchi e i Cretti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pop Art: Caratteri generali e manufatti artistici più significativi • Accenni all’arte contemporanea
<p>Educazione Civica: COMUNICAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Articolo 15: La libertà e la segretezza della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione sono inviolabili. La loro limitazione può avvenire soltanto per atto motivato dell’autorità giudiziaria con le garanzie stabilite dalla legge. • Articolo 21: Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione. La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure. <p>Le funzioni comunicative delle opere d’arte</p> <p>Le opere d’arte visiva sono immagini che hanno svolto nel tempo diverse funzioni comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>funzione narrativa</u> • <u>funzione devozionale</u> • <u>funzione emozionale</u> • <u>funzione estetica</u> • <u>funzione celebrativa</u> • <u>funzione provocatoria</u> <p>Per tutte le funzioni sopra indicate sono state analizzate opere d’arte di vari periodi storici.</p>
<p>ABILITA’</p>	<p>In relazione allo sviluppo delle suddette competenze gli alunni hanno imparato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper esporre i contenuti chiave della storia dell’arte con linguaggio specifico, con coerenza e organicità; • Saper argomentare con correttezza, chiarezza, efficacia, sinteticità; • Saper osservare e analizzare un’opera d’arte nei suoi aspetti formali e stilistici: riconoscere i codici visivi, individuare soggetti e temi, iconografia, tecnica espressiva;

	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper operare un confronto tra opere dello stesso autore o di autori diversi in relazione alla forma, al segno, allo spazio, al tema trattato; ● Saper ricostruire le intenzioni, gli scopi espressivi, il messaggio comunicativo dal testo iconico; ● Saper rielaborare in modo autonomo e personale le informazioni ricevute mettendole in relazione al periodo storico e al contesto culturale di riferimento; ● Saper esprimere e rielaborare un proprio giudizio personale; ● Saper operare confronti critici in relazione alle tematiche più significative affrontate; ● Saper cogliere i rapporti interdisciplinari dei vari argomenti di studio.
<u>METODOLOGIE</u>	<p>Le attività proposte nel lavoro di classe hanno tenuto conto delle necessità di motivare l'alunno e stimolarlo ad essere attivo e partecipe. L'orario settimanale di due ore previsto per la disciplina ha influito nelle scelte delle metodologie. La Storia dell'Arte è stata studiata privilegiando i suoi momenti fondamentali, esaminando i caratteri essenziali senza però rinunciare al collegamento con le grandi correnti culturali e sociali che ne hanno caratterizzato la storia. Gli alunni hanno dimostrato di sapersi orientare nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere ed a saper riconoscere le interconnessioni esistenti tra l'arte e i diversi campi del sapere scientifico e tecnologico. Alcune proposte didattiche sono state finalizzate proprio ad incrementare negli alunni capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari, rilevando come nell'opera d'arte confluiscono emblematicamente aspetti e componenti di altre discipline umanistiche e scientifiche.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>La valutazione si è basata sul raggiungimento degli obiettivi previsti, sulla partecipazione al dialogo proposto e sulla continuità di applicazione. Parte degli alunni ha raggiunto un discreto livello di preparazione, pochi alunni hanno raggiunto ottimi risultati.</p> <p>Le verifiche durante l'anno scolastico sono avvenute attraverso colloqui orali, quando è stato possibile e prove scritte svolte con l'ausilio del Moduli Google e Panquiz predisposte con domande in forma sintetica e multipla. Tale scelta è stata dettata dall'obiettivo di abituare gli alunni ad esprimersi attraverso una corretta terminologia specifica della materia.</p>
<u>TESTI E MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p><i>Libro di testo di Storia dell'Arte:</i> ARTELOGIA Volume 3 <i>Dal Neoclassicismo al Contemporaneo</i> E. Pulvirenti ZANICHELLI</p>

TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE**COMPETENZE****RAGGIUNTE**

(alla fine dell'anno per la disciplina)

Essere capace di: Organizzare e gestire il proprio apprendimento. Utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro.
Elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione.
Lavorare ed interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.
Esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle opinioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti.
Applicare metodi e strumenti analitici adeguati ai diversi repertori analizzati.
Individuare collegamenti e relazioni fra gli argomenti studiati, in modo trasversale e multidisciplinare.

CONOSCENZE o**CONTENUTI TRATTATI:**

(anche attraverso UDA o moduli)

Conoscenza dei codici di notazione, della corrispondenza fra le chiavi, dei principali segni di abbreviazione ed abbellimenti.
Conoscenza delle notazioni alternative in ambito di musica colta del secondo novecento.
Conoscenza dei concetti teorici del linguaggio musicale legati a sistemi di regole grammaticali e sintattiche maggiormente in uso (tonalità, modalità, sistemi popolari e contemporanei).
Conoscenza dei principali parametri di analisi (anche in riferimento alle competenze e abilità teoriche e percettive in progressivo sviluppo durante il corso di studi).
Conoscenza delle strutture formali della tradizione musicale occidentale: la forma sonata, il canone, la fuga.
Le forme ABA' con riferimento all'elaborazione del materiale tematico. La polifonia imitata.
Trattamento del materiale tematico nel canone, nell'invenzione, nella fuga. La fuga: soggetto, risposta, controsoggetto, divertimenti, stretti. Le funzioni armoniche – Teoria e tecnica dell'armonia classica: modulazioni, note di passaggio, accordi di settima, accordi di 6° alterata, dominanti secondarie, ritardi, progressioni armoniche, fondamentali e derivate, pedale armonico, accordi di nona di dominante: settima si sensibile, settima diminuita. Armonizzazione a 4 parti di bassi dati contenenti gli argomenti studiati.
Armonizzazione di un canto dato con figure tipiche di accompagnamento.
La scrittura dei classici Clementi, Mozart, Beethoven). La scrittura pianistica del periodo romantico: Schubert, Schumann, Chopin, Brahms.
Debussy e l'impressionismo musicale. Ravel e l'orchestrazione.
Scale pentafoniche ed esatonali. Schoenberg e la tecnica dodecafonica. Webern ed il serialismo.
Cage: alea, silenzio, rumore, la performance – Il pianoforte preparato Ligeti e la Micropolifonia.
Sistemi grafici nella notazione contemporanea.
Analisi formale, analisi armonica, analisi della struttura melodica, analisi del parametro timbrico, analisi ritmica.
Brani analizzati:
Bach: Invenzioni a 2 voci n.1 e n.8

	<p>Bach: Preludio in RE minore dal c.b.t. 2°vol. Bach: Preludio in DO maggiore dal c.b.t. 1°vol. Bach: Fuga in DO minore dal c.b.t. 2° vol.</p> <p>Bach: Fuga in RE Maggiore dal c.b.t. 2° vol.</p> <p>Bach: Variazioni Goldberg</p> <p>Clementi: Sonatina op.36 n.1</p> <p>Mozart: sonata K545 I tempo Beethoven: Sonata op.49 n.2 – 1° tempo</p> <p>Schumann: Corale tratto dall'op. 68</p> <p>Chopin : Preludio op.28 n.4</p> <p>Debussy : “Reflets dans l’eau”, Preludio n.8 e n.10 dal 1° vol.</p> <p>Webern: Variazioni op.27: variazione n.2</p> <p>Ligeti: brani dai 10 pezzi per quintetto di fiati il n.1 - “Lux aeterna” – “Lontano”</p>
Educazione Civica: COMUNICAZIONE	<p>La comunicazione e i suoi elementi di base La comunicazione come azione e interazione</p> <p>Gli effetti della comunicazione sul comportamento</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>Leggere partiture musicali decodificandone i segni e comprendendo il significato espressivo e le prescrizioni esecutive. Analizzare una composizione o di una sua parte significativa, della letteratura musicale classica, moderna o contemporanea con relativa contestualizzazione storica.</p> <p>Saper armonizzazione a quattro voci un basso contenente modulazioni e note di passaggio usando settime di I II III e IV specie, accordi alterati, dominanti secondarie, ritardi, pedale armonico.</p> <p>Saper armonizzare un canto dato individuando un adeguato motivo di accompagnamento.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezione frontale; lezione dialogata; lavoro di gruppo; ricerca individuale e/o di gruppo; problem solving; attività laboratoriali; ascolto guidato; educazione fra pari; costruzione di mappe e tabelle; percorsi individuali per il recupero e per la valorizzazione delle eccellenze.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Le verifiche e la valutazione sono riferite a: prove scritte, commento al lavoro svolto a casa, interventi dal posto, lavori di gruppo, svolgimento puntuale dei compiti assegnati, impegno nella propria formazione ed un concreto riscontro di tale impegno, anche in un progetto disciplinare circoscritto e svolto con tempi più lunghi, partecipazione attiva e propositiva alle attività didattiche ed alla vita scolastica, eventuale disponibilità (spontanea) ad attività di tutoraggio verso compagni in difficoltà, comportamento responsabile e rispettoso verso l'intera comunità scolastica.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Aula dedicata fornita di LIM, tastiera o pianoforte; laboratorio di informatica musicale; software applicativi; libri di testo; schede fornite dal docente; tabelle costruite dagli stessi alunni; audio e video selezionati dal docente.</p>

LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	L'alunno ha acquisito la capacità di lavorare sulla propria parte, risolvendo le difficoltà tecnico strumentali anche in relazione agli altri esecutori, controllandone intonazione, suono e colori, anche in momenti di lettura estemporanea di assieme; interagisce all'interno di un gruppo musicale sia come leader sia come componente, rispettando, se previsto, le indicazioni del direttore; ha acquisito la capacità di ascoltare e valutare sé stesso e gli altri in relazione all'esecuzione dei diversi brani, con particolare riferimento alle indicazioni agogiche e dinamiche previste e alle caratteristiche stilistiche; <ul style="list-style-type: none"> • sa concertare un brano d'insieme.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Consapevolezza e controllo dell'emissione vocale nell'attività corale; consapevolezza degli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali; consapevolezza delle problematiche strumentali relative ad arcate, respiri, intonazione e controllo delle sonorità in relazione agli altri esecutori; conoscenza e applicazione approfondita di diversi approcci analitici in rapporto ai repertori studiati; comprensione degli elementi che connotano generi e stili diversi e contestualizzazione storico- stilistica dei repertori studiati; conoscenza di significative composizioni musicali d'insieme diverse per epoche, generi, stili e provenienza geografica. <p>Stand by me – King; Emotional violins – Krux; Yankee doodle – Schuckburg; Schindler's List – Williams; Toreador – Bizet; Il Postino – Bacalov; The river flows in you – Yurma; Libertango – Piazzolla; Oblivion – Piazzolla; Hungarian dance n°5 - Brahms, La partida – Bonnet.</p>
Educazione Civica: <i>COMUNICAZIONE</i>	La comunicazione e i suoi elementi di base. La Musica come comunicazione di sentimenti ed emozioni. La comunicazione come azione e interazione Gli effetti della comunicazione sul comportamento
<u>ABILITA':</u>	Saper leggere ed eseguire estemporaneamente brani di musica d'insieme, risolvendo problemi tecnici-strumentali tenendo presente le parti degli altri esecutori; - saper guidare un ensemble nella preparazione di un brano; - saper eseguire e interpretare, con padronanza strumentale e/o vocale, repertori di musica d'insieme; - saper eseguire e interpretare repertori d'insieme, corali e orchestrali, seguendo le indicazioni del direttore.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni frontali; • lezioni pluridisciplinari tra materie caratterizzanti e non; • esercitazioni pratiche; • esecuzione per lettura e imitazione; analisi percettive (ascolti) e analisi della partitura; • metodo euristico-guidato; problem-solving; • ascolto e valutazione di

	se stessi e degli altri, sia nell'esecuzione solistica, sia in quella di gruppo; • stage formativi e progetti basati sull'alternanza scuola- lavoro.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Attenzione Partecipazione Buona esecuzione
<u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none">● Tecnica● Analisi della partitura● Esercizi di esplorazione della partitura● Esercizi di memorizzazione della partitura● Repertorio● Pezzi caratteristici originali e trascritti dal Rinascimento ad oggi● Brani corali e strumentali antichi e moderni● Brani tratti dai repertori di musica colta ed extra colta● Brani tratti dal repertorio della musica vocale e strumentale originali o rielaborati <p>L'attività didattica si svolge, di norma, all'interno delle singole aule di strumento, in altre aule dell'Istituto. Oltre agli specifici strumenti musicali vengono utilizzati testi vari (libri, partiture, dispense, ecc.), eventuali sussidi audiovisivi (PC, LIM, videoproiettore per visione di filmati, ecc.) e impianti di riproduzione audio e piattaforme di e-learning</p>

STORIA DELLA MUSICA	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare gli strumenti dell'analisi e dell'ascolto per la contestualizzazione storica di differenti repertori, forme e stili ● Acquisire familiarità con la musica d'arte di tradizione occidentale ● Cogliere i valori estetici in opere musicali di genere ed epoca diversi. ● Mettere in relazione esperienze e pratiche musicali con i diversi contesti socio-culturali e storici
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Il nazionalismo musicale: il "gruppo dei cinque" • Il teatro d'opera nella seconda metà del XIX secolo • G. Verdi e R. Wagner: due giganti a confronto • Brahms: conservatore o progressista? • Čajkovskij: lo stile cosmopolita • Antonin Dvorak: il germe della globalizzazione musicale • Georges Bizet: tra realismo ed esotismo • Decadentismo e simbolismo musicale: Debussy-Ravel ■ La "Giovine scuola italiana": Mascagni-Leoncavallo-Puccini • Stravinskij: dai balletti russi al cubismo • L'impressionismo musicale: Richard Strauss-Gustav Mahler • La "Seconda scuola di Vienna": Schönberg-Berg-Webster • La risposta americana: Gershwin-Copland-Cage
Educazione Civica: <u>COMUNICAZIONE</u>	Costituzione e Diritto Internazionale Agenda 2030 e Sostenibilità
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare i tratti salienti del nazionalismo musicale ● Individuare i tratti salienti della concezione drammatica verdiana ● Individuare le caratteristiche delle opere romantiche di Wagner ● Rilevare l'importanza della riflessione teorica di Wagner ● Saper individuare i principali aspetti del linguaggio compositivo di Brahms ● Saper ricostruire la produzione musicale di Čajkovskij ● Saper motivare la definizione di Carmen opera scandalosa ● Saper mettere in luce gli aspetti esotici e realistici della Carmen di Bizet ● Spiegare che cosa si intende con l'espressione "Giovine scuola italiana" ● Saper cogliere punti di contatto tra la produzione musicale di Debussy e di Ravel ● Evidenziare gli aspetti innovativi del linguaggio musicale di Puccini ● Saper individuare gli elementi innovativi delle sinfonie di Mahler

	<ul style="list-style-type: none">● Saper ricordare i principali poemi sinfonici di Richard Strauss● Saper spiegare in che cosa consiste il metodo dodecafonico● Saper individuare i principali aspetti del linguaggio compositivo minimalista
<u>METODOLOGIE:</u>	Didattica laboratoriale, flipped classroom e debate
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Griglie di valutazione allegate al PTOF
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo Estensione online del libro di testo Dispense Mappe concettuali LIM Internet

SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Assumere stili di vita attivi applicando i principi di sicurezza e prevenzione e dando valore all'attività fisica e sportiva. Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (propriocettive ed esteroceettive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria.</p> <p>Strutturare in modo finalizzato alcune attività specifiche, applicando correttamente metodi e tecniche di allenamento. Elaborare comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo, cognitivo e rispettare il codice del fair play nei momenti agonistici. Mettere in atto pratiche rispettose nei confronti dell'ambiente naturale e urbano.</p>
<p><u>CONOSCENZE</u> <u>E</u> <u>o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Esercizi di coordinazione dinamica generale. Esercizi a carico naturale. Esercizi attivi e passivi per la mobilità. Esercizi di equilibrio dinamico. Serie di ripetizioni e tenuta postura, controllo postura. Esercizi di opposizione e resistenza. Esercizi di allungamento muscolare (stretching). Esercizi con piccoli e grandi attrezzi. Corsa breve. Combinazioni a corpo libero. Giochi di situazione. Sviluppo e miglioramento delle capacità cardiocircolatorie e delle capacità fisiche (forza, resistenza, velocità). Informazioni sulla teoria del movimento delle attività svolte.</p> <p>Fondamentali individuali e di squadra della pallavolo, badminton, (basket: tiri a canestro), elementi tecnici essenziali, regole di gioco; il fair play anche in funzione dell'arbitraggio. Apprendimento dei principali mezzi di allenamento. Nozioni sul primo soccorso: educazione e sicurezza (codice di comportamento infortuni in alcune traumatologie sportive anche in ambiente naturale). Doping e sport: diverse forme di dipendenza. Alimentazione e sport: gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari (bulimia, anoressia). La storia delle Olimpiadi Moderne e le Paralimpiadi.</p>
<p>Educazione Civica: <i>COMUNICAZIONE</i></p>	<p>Comunicazione e linguaggio corporeo; educazione e sicurezza; sostanze nocive che provocano dipendenza: doping (dipendenza digitale); problematiche alimentari (bulimia e anoressia).</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Esegue il compito motorio nel più breve tempo possibile e sperimenta risposte motorie adeguate alle richieste. Mette in atto norme di comportamento ai fini della sicurezza. Partecipa in forma propositiva e sperimenta nelle attività sportive i diversi ruoli, il fair play e l'arbitraggio. Adatta le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale. Assume comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere. Comprende il significato della comunicazione non verbale.</p>

<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni frontali: esercitazioni laboratoriali (palestra); lezione dialogata; insegnamento individualizzato; lezione interattiva per stimolare la partecipazione attiva; lavori individuali e/o di gruppo.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Saranno valutati le prestazioni, l'impegno, la partecipazione, la frequenza e il comportamento nelle varie attività organizzate. -Prove pratiche specifiche in palestra; -osservazione diretta sistematica; -colloqui frontali; -lezione interattiva, per stimolare la partecipazione attiva; -griglie di valutazione adottate nei dipartimenti e allegate al PTOF.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Attrezzature grandi, piccole, fisse e mobili in uso nella palestra; spazi all'aperto; computer; sussidi multimediali; materiali elaborati dall'insegnante forniti in dispensa su carta e/o file; Libro di testo(Sullo sport conoscenza, padronanza, rispetto del corpo) Vol. Unico Autori: Del Nista Pier Luigi, Parker, Tasselli. Casa Editrice: D'Anna.

LINGUA E CULTURA INGLESE

COMPETENZE
RAGGIUNTE alla fine
dell'anno per la disciplina:

- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- comprendere sia il significato generale sia le informazioni specifiche di brevi testi sia orali che scritti su argomenti noti;
- interagire oralmente in L2 con un sufficiente grado di fluency e spontaneità;
- leggere in modo autonomo usando le diverse strategie di lettura e di comprensione;
- produrre testi sia orali che scritti che riguardano argomenti noti;
- comunicare e interagire con insegnante e compagni in situazioni quotidiane;
- collaborare con l'insegnante e i compagni nello svolgimento della lezione offrendo il proprio contributo o chiedendo spiegazioni;
- riuscire ad autocorreggersi; fare parafrasi per raggiungere strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro tipici del settore;
- Organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico-professionale
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso;
- Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, in particolare riguardanti il settore d'indirizzo.

CONOSCENZE o
CONTENUTI TRATTATI:
(anche attraverso UDA o
moduli)

- The Industrial Revolution,
- The French Revolution,
 - The historical-literary and social context
 - W. Wordsworth: life and works- Text interpretation of the following poem: "Daffodils".
 - The novel of manners: - J Austen: life and works – "Pride and Prejudice"-
 - The gothic novel - Mary Shelley: life and works – "Frankenstein"- The Sublime
 - The historical-literary and social context-
- The Victorian compromise
- The literary context: The Victorian novel – C. Brontë: "Jane Eyre"
 - Stevenson: "Dr Jekyll and Mr Hyde"
 - Aestheticism and Decadence
 - O. Wilde and The Picture of Dorian Gray
- The historical-literary and social context:
 -Stream of consciousness and the interior monologue

	<ul style="list-style-type: none"> - J. Joyce : life and works – “Dubliners and Ulysses” (Outlines) -Virginia Woolf: life and works – “Mrs Dallaway” - G. Orwell: Life and works – “1984”, “Animal Farm”
Educazione Civica: COMUNICAZIONE	Communication and The Netiquette
<u>INVALSI:</u>	- Reading texts da materiale autentico o tratti dai libri di testo B1/B2;
<u>ABILITA':</u>	<p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto - Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro - Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo - Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo - Utilizzare lessico e fraseologia di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata - Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.
<u>METODOLOGIE</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Didattica frontale tradizionale ● Didattica Laboratoriale ● Cooperative Learning ● Flipped classroom ● Brainstorming
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Per i criteri e gli strumenti si adottano quelli previsti dal PTOF assieme alla tipologia e al numero delle verifiche. Gli alunni verranno valutati anche in base all'impegno, all'interesse dimostrato durante le lezioni e ai risultati ottenuti nelle singole prove di verifica.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Dispense del docente, Materiale autentico scaricato dal web e verificati dal docente; libro consigliato per approfondimenti: Amazing Minds New Generation Compact- ed. Pearson/Lang; Prove nazionali Inglese di Da villa-Sbarbada-Mooreed. Eli</p>

TECNOLOGIE MUSICALI	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Le competenze acquisite, si focalizzano su produzione audio, editing, Digital Audio Workstation (DAW) e sintesi sonora. Esso attesta la capacità di gestire flussi di lavoro in studio, sonorizzare video, registrare audio di qualità e utilizzare protocolli MIDI.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gestione DAW: Padronanza di software come Cubase, Reaper, Ableton Live o Logic Pro per editing audio avanzato, time stretching e automazioni. ● Produzione Audio: Capacità di registrazione, missaggio e finalizzazione di progetti musicali (tecniche di microfonazione e di ripresa, editing, missaggio, mastering). ● Sonorizzazione: Sincronizzazione audio-video e doppiaggio creativo. ● Linguaggio MIDI: Gestione di strumenti virtuali, sequencer e sintesi sonora. ● Collaborazione Cloud: Creazione di workflow condivisi per la produzione in remoto.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>ARGOMENTI DI STUDIO: La registrazione multitraccia. Overdubbing. Registrare "a pezzi". La lunghezza d'onda. Tecniche di registrazione microfonica stereofonica (AB, XY e ORTF). La monocompatibilità. Tipologie di cuffie. Cuffie: impedenze, preamplificatori e monitoring. Lo studio di registrazione: una breve panoramica. Elaborazione dei segnali con i filtri. Osservare il suono. L'equalizzazione nel missaggio. Attività finale: audio e midi. Filtri HP, LP, BP, BR/Notch. Lo spettro del suono e la sua rappresentazione. Sintesi sonora: sottrattiva, additiva, FM, a modelli fisici, wavetable. Editing avanzato, automazioni, scrubbing, pencil e fade personalizzati. Nuovi software per la videoscrittura sul mercato. L'audio per il video: sonorizzazione di un video. Esercitazioni varie. Tutorial video.</p>

<p>Educazione Civica: COMUNICAZIONE</p>	<p>I percorsi di Educazione Civica integrati in Tecnologie Musicali, si concentrano su etica digitale, copyright, tutela dell'ingegno e consapevolezza tecnologica. Include programmi svolti, obiettivi, metodologie e criteri di valutazione per l'Esame di Stato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Etica Digitale e Cyberbullismo: Comportamento responsabile in rete e nelle piattaforme di condivisione audio/video. • Sostenibilità Tecnologica: Impatto ambientale delle tecnologie elettroacustiche e produzione musicale. • Analisi dei Linguaggi Mediali: Consapevolezza critica nell'ascolto e nella manipolazione dei suoni. <p>Si evidenzia l'interdisciplinarietà del percorso, collegando le tecnologie musicali alla storia, al diritto e all'estetica, in linea con il profilo del Liceo Musicale</p>
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi e Sintesi: Capacità di riconoscere suoni semplici/complessi e sintetizzare suoni generativi. • Utilizzo Software/Hardware: Utilizzo di DAW (Digital Audio Workstation) per editing audio, mixer virtuali, effettistica e campionamento. • Registrazione e Post-produzione: Gestione delle fasi di registrazione, mixaggio e mastering. • Linguaggi Musicali: Capacità di elaborazione sonora in ambito di composizione, interpretazione e esecuzione. • Finalità: Preparazione alle prove d'esame, inclusa la gestione di apparati tecnologici (microfoni, schede audio). Il documento riflette anche le metodologie didattiche usate (es. laboratori pratici, analisi dell'ascolto)
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Approccio Tecnico-Pratico: Il percorso si focalizza sull'uso di tecnologie sonore in dominio elettroacustico, programmazione di sintetizzatori virtuali e utilizzo di software di produzione musicale (DAW). • Metodologie Attive: Utilizzo di <i>cooperative learning</i>, dibattiti (<i>debate</i>) e ricerche guidate per approfondire la storia della musica elettronica e l'estetica del Novecento. • Laboratorio Permanente: Lezioni spesso svolte in laboratorio musicale, con focus su catena elettroacustica, protocollo MIDI, e analisi dei linguaggi musicali. • Approccio Storico-Critico: Studio dell'evoluzione tecnologica, dalla <i>musique concrète</i> francese alla musica elettronica tedesca, fino alle tecniche moderne. • Progettualità: Alcuni licei integrano le tecnologie musicali con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), focalizzandosi su event management e produzione audio. <p>Argomenti e Competenze Tipiche (Teoria e Pratica):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio delle basi teoriche e degli usi pratici delle tecnologie elettroacustiche.

	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione di sintetizzatori e gestione dei collegamenti audio. • Analisi del diritto d'autore e della SIAE. • Analisi delle poetiche musicali e dei sistemi di registrazione
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Teoriche: Comprensione dei principi fisici del suono, del funzionamento di hardware (microfoni, mixer) e software (DAW, plug-in). • Abilità Tecniche: Capacità di registrazione, editing, equalizzazione, processamento del segnale e mixaggio di brani. <p>Competenze Creative: Utilizzo delle tecnologie per la produzione e manipolazione timbrica personale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione del flusso di lavoro: Organizzazione e autonomia nel lavoro di studio. <p>I documenti rimandano a griglie di valutazione che misurano sia la precisione tecnica che la qualità espressiva del risultato finale.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Testo Scolastico Comuni: "Laboratorio di tecnologie musicali: teoria e pratica per i Licei Musicali" di Cappellani, D'Agostino, De Siena, Paolozzi, Mudanò (ConTempoNet). • Materiali Strutturati: Dispense fornite dal docente, schede di approfondimento, mappe concettuali, e materiali sitografici selezionati dal web. <p>Il laboratorio tecnologico è equipaggiato con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Hardware: Computer (Mac/PC), interfacce audio, controller MIDI, tastiere sintetizzatrici, microfoni. • Software (DAW): Utilizzo di software per la produzione musicale, audio editing e sintesi (es. Cubase, Logic Pro, Ableton Live, Reaper, Audacity). • Software di sintesi e programmazione: Ambienti per la sintesi virtuale (es. Max/MSP/Jitter). • Lavagna Interattiva (LIM) / Smartboard per lezioni teoriche.

INSEGNAMENTO della RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte e vita. Il dialogo interreligioso. La comunicazione dialogica. La religione ebraica. La religione islamica. Il buddismo e le religioni orientali. “Giorno della Memoria” Individuare le caratteristiche socio culturali del mondo contemporaneo. Individuare le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione, e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>MODULO 1: Noi e la religione La presenza e l’incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica nel mondo contemporaneo. MODULO 2: Le grandi religioni Il monoteismo nell’esperienza della fede ebraica e islamica. Il politeismo nell’esperienza delle religioni orientali. MODULO 3: Questioni sociali La dottrina della chiesa e le grandi sfide sociali. <i>La cultura contemporanea. Accoglienza e solidarietà. La bioetica a servizio dell’uomo. La dignità della vita nascente. La sfida ecologica.</i> MODULO 4: La dottrina sociale della chiesa <i>La dottrina sociale della chiesa e i 4 principi: bene comune, sussidiarietà, solidarietà, la persona. Il valore della pace. Papa Giovanni Paolo II e le GMG. Il pontificato di papa Francesco.</i> MODULO 5: Educazione civica INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE: La comunicazione nel pontificato di Papa Francesco. Papa Francesco e il suo stile comunicativo. Il dialogo interreligioso. Interrogativi etici e responsabilità nella comunicazione nell’era digitale. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE: La comunicazione nel pontificato di Papa Francesco. Papa Francesco e il suo stile comunicativo. Il dialogo interreligioso. Interrogativi etici e responsabilità nella comunicazione nell’era digitale.</p>

<u>ABILITA':</u>	Operare criticamente scelte etico religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo. Focalizzare la prospettiva cristiana del dialogo interreligioso. Riconoscere il grande valore della solidarietà, della bioetica e dell'ecologia. Identificare le caratteristiche socio-religiose del villaggio globale.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione dialogica Lezione frontale EAS Laboratorio Cooperative learning Debate
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	La valutazione del raggiungimento degli obiettivi è stata realizzata attraverso verifiche dell'apprendimento orali , tenendo conto anche dell'interesse manifestato dagli alunni e della loro partecipazione al dialogo educativo. Nei periodi in cui la didattica è stata svolta in presenza si è fatto riferimento alle griglie di dipartimento.
<u>TESTI E MATERIALI</u> <u>STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libro di testo .Fonti bibliche e magisteriali, applicativi web,sussidi multimediali.

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE: CANTO**COMPETENZE
RAGGIUNTE alla fine
dell'anno per la disciplina:**

Durante l'ultimo anno gli alunni approfondiscono e consolidano conoscenze e abilità atte a concorrere allo sviluppo delle competenze nell'esecuzione del canto, anche attraverso l'applicazione di capacità personali e sociali determinanti per il successo formativo. Tale obiettivo è auspicato non solo dalla Scuola Italiana, ma anche dall'Europa, secondo il concetto di cittadinanza Europea, in un'ottica di lifelong learning, ma declinato attraverso i parametri dell'autonomia e della consapevolezza.

L'allievo sarà capace di intonare con sicurezza, di cantare solfeggi dai testi scelti, di eseguire brani ed Arie con perizia e padronanza del mezzo vocale ed interpretativo, di cantare in stili diversi, secondo i criteri estetici del periodo cui appartiene il brano, di giudicare il proprio operato.

**CONOSCENZE o
CONTENUTI TRATTATI:**

- **Tecnica Vocale:** Consolidamento della respirazione diaframmatica, appoggio e sostegno. Estensione e omogeneizzazione dei registri. Agilità vocale su vocalizzi complessi.
- **Repertorio (Esempi):**
 - *Musica Antica/Barocca:* [Es. A. Scarlatti, A. Vivaldi]
 - *Periodo Classico/Romantico:* [Es. Mozart, Schubert, Bellini]
 - *Novecento/Contemporaneo o Musical:* [Es. Debussy, Gershwin, Weill]
- **Interpretazione:** Analisi della prosodia, studio del libretto, stile interpretativo, gestione della dinamica e del colore vocale.

**Educazione Civica:
COMUNICAZIONE**

- Consapevolezza dell'**igiene vocale** come cura del sé e della propria salute (Art. 32 Costituzione).
 - Rispetto del **diritto d'autore** e della proprietà intellettuale nell'era digitale.
 - Il ruolo sociale del canto: la musica come strumento di **coesione sociale** e inclusione.
- Contenuti Svolti (Esempi pratici):**
- **La voce come bene comune:** Studio della fisiologia vocale mirato alla prevenzione delle patologie professionali (educazione alla salute).
 - **Etica della performance:** Analisi del comportamento in scena e del rispetto del pubblico e dei colleghi (cittadinanza attiva).
 - **Il diritto d'autore:** Approfondimento sulle norme SIAE e sull'utilizzo consapevole delle piattaforme di streaming e spartiti digitali (Cittadinanza digitale).
 - **Canto e Resistenza (o tematiche sociali):** Studio di brani legati a momenti storici significativi (es. la funzione della musica nei regimi o come forma di protesta e libertà d'espressione).

<u>ABILITA':</u>	Leggere e comprendere un testo musicale semplice nei suoi contenuti specifici usando le tecniche di base più adeguate alla sua realizzazione.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none">- Lezione individuale di tipo frontale, lezione partecipata, condivisione di documenti ecc.- Ricerca –azione- Peer- tutoring- Trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso le piattaforme digitali- Attività svolte tramite sussidi didattici
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Verifiche in itinere Attività performativa ed esecutiva
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Concone op.9 Seidler “L’arte del cantare” Solfeggi cantati F.P. Tosti Brani tratti dal repertorio operistico Brani tratti dal repertorio cameristico.

ESECUZIONE ed INTERPRETAZIONE: CLARINETTO

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	La studentessa ha acquisito un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono, dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione e una familiarità con le principali forme idiomatiche dello strumento con riferimento alle nozioni di dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, fraseggio; E' in possesso di tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di brani di difficoltà media/alta e senso ritmico; Sa eseguire semplici forme di polifonia; Sa eseguire ed interpretare composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, utilizzando le tecniche acquisite nel corso degli studi, con considerazione di indicazioni agogiche, dinamiche ed espressive aderenti allo stile.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Cavallini, 30 capricci per clarinetto, primi 10; C. Maria von Weber, Concertino per clarinetto e Pianoforte op. 26; Lettura a prima vista e trasporto in do per clarinetto; AA.VV. Brani per la Musica di insieme.
<u>ABILITA':</u>	La studentessa ha acquisito adeguata impostazione del corpo rispetto allo strumento; Ha acquisito tecniche più avanzate di lettura per lo strumento; Riconosce ed utilizza i segni di fraseggio e le indicazioni dinamiche ed agogiche; Ha acquisito un adeguato equilibrio psico-fisico nell'esecuzione musicale; Sa decodificare una corretta notazione musicale; Sa esaminare con semplici procedimenti analitici i repertori studiati.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni individuali e collettive per piccoli gruppi; Controllo della qualità e omogeneità del suono; Sperimentate diverse modalità di gestione delle varie situazioni che un musicista affronta con il proprio strumento (studio individuale, lezione, performance,) al fine di gestire al meglio tempo ed energie impiegati.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Si fa riferimento alla documentazione di valutazione/verifica del dipartimento "Asse Musicale" del PTOF : Verifica dello studio settimanale attraverso l'esecuzione del repertorio affrontato e svolto ad ogni lezione; (senza voto) Verifica del lavoro effettuato; (almeno una volta al mese) Valutazione intermedia e finale degli interventi programmati.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libri di testo - Link: video. Piattaforma ARGO - GSuite

ESECUZIONE ed INTERPRETAZIONE: FLAUTO TRAVERSO	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Autocontrollo del fisico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rilassamento muscolare - Consapevolezza dei processi in atto per la produzione del suono - Autogestione nella scelta delle diteggiature corrette in base alle esigenze - Saper gestire autonomamente lo studio di un brano - Acquisire un metodo di studio corretto e autonomo - Sviluppo della competenza di ascoltare gli altri - Ascolto inteso come adeguamento all'evento musicale collettivo e del sapersi reinserire nel gruppo in caso di errore - Esecuzione di brani solistici e di musica da camera nelle tonalità più agevoli, contenenti figurazioni ritmiche mediamente complesse - Esecuzione ed interpretazione autonoma del materiale sonoro oggetto di studio - Esecuzione a prima vista di brani opportunamente scelti dall'insegnante
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Respirazione e funzionamento della respirazione diaframmatica - Corretta postura - Padronanza delle scale in tonalità maggiori e minori nonché scale cromatiche e arpeggi - Processo di produzione del suono - Diteggiature reali e alternative delle tre ottave del flauto - Tempi semplici e composti, regolari e irregolari - Gruppi irregolari - Lettura di brani polifonici e conoscenza delle principali forme musicali - Padronanza dei segni di agogica
Educazione Civica: <i>COMUNICAZIONE</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Musica come esempio di democrazia; 2. Musica come opportunità per lo sviluppo del senso critico; 3. Musica come linguaggio che si collega alla difesa e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale (Art.9 della Costituzione Italiana).
<u>ABILITA':</u>	<p>Nel campo della formazione musicale, l'insegnamento strumentale persegue un insieme di obiettivi generali, all'interno dei quali si individua l'acquisizione di alcuni traguardi essenziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dominio tecnico-espressivo dello strumento al fine di rendere possibile l'esecuzione di repertori musicali adeguati al grado di maturità flautistica raggiungibile nel quinto anno di studio. - Potenziamento della capacità di lettura ritmica. - Potenziamento della conoscenza dei principi teorici

	<p>musicali di base.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impiego del linguaggio musicale e della pratica dello strumento al fine di accrescere il potenziale espressivo e comunicativo globale.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione dialogica; - Lezione frontale; - Ricerca guidata; - Dibattito.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Attenzione; - Partecipazione; - Buona esecuzione.
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Esercizi di tecnica di base tratti dai più grandi autori P.Taffanel et Ph.Gaubert, Gerard, Moyses Kohler op.33 8 studi Volume III Furstenau 26 esercizi Op.107 Primo Fascicolo Andersen 24 studi Op.30 J.S Bach Partita in la minore per flauto solo J.S. Bach sonate n.7 in sol minore J.S. Bach sonata in Do Maggiore G. Faurè Fantasia op.79 F. Borne Fantaisie brillante sur Carmen P.Hindemith Sonata per flauto e pianoforte Francis Poulenc Sonata per flauto e pianoforte W.A.Mozart Concerto in sol maggiore Stamitz Concerto per flauto e pianoforte</p>

ESECUZIONE ed INTERPRETAZIONE: PERCUSSIONI	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Gli alunni hanno raggiunto un grado tale da:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Eseguire brani per percussioni con adeguata tecnica strumentale ● Utilizzare linguaggio musicale per interpretare partiture e spartiti ● Riconoscere e riprodurre ritmi semplici e complessi con diversi strumenti a percussione. ● Collaborare in ensemble dimostrando ascolto reciproco e rispetto delle dinamiche di gruppo.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Elementi di tecnica degli strumenti a percussione (tamburo, xilofono, timpani, marimba , vibrafono, ecc) ● Lettura ritmica e intonazione ● Studio delle principali figurazioni ritmiche e delle relative pause ● Cenni storici e culturali riguardo le percussioni. ● Brani di repertorio classico e moderno per strumenti a percussione ● Impostazione e postura corretta allo strumento
<u>ABILITA':</u>	<p>Gli alunni sono in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Leggere autonomamente partiture ritmiche ■ Eseguire brani con uso corretto della tecnica (colpi singoli, doppi, rulli.accenti, ecc) ■ Sviluppare la memoria musicale e motoria ■ Capaci di suonare in gruppo seguendo una direzione o segnali ■ Usare consapevolmente il corpo e il gesto strumentale
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni individuali e a piccoli gruppi • Esercitazioni pratiche con strumenti • Ascolto guidato e analisi musicali • Uso di basi audio per accompagnamento • Attività di ensemble strumentali e musica d'insieme
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attiva e costante alle lezioni • Progresso tecnico individuale rispetto al livello di partenza

	<ul style="list-style-type: none">• Precisione nell'esecuzione ritmica e dinamica• Capacità di lettura e interpretazione di uno spartito• Autonomia nello studio e nella preparazione dei brani
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Spartiti e schede didattiche fornite dal docente</p> <ul style="list-style-type: none">• Metodo per strumenti a percussione : Stick control (L. Stone) Mirror from another . (D. Friedman) Vibraphone Technique (D. Friedman) Douze Etudes Snare Drum, (Delecluse) Marimba: Rain Dance (A. Gomez)• Strumenti scolastici: Tamburo, xilofono, vibrafono, marimba, timpani, ecc• Software di notazione musicale : Musescore, Finale, Sibelius

ESECUZIONE ed INTERPRETAZIONE: PIANOFORTE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	L'alunno ha seguito un percorso quinquennale caratterizzato da impegno costante, progressivo, continuo. Lo studente ha partecipato ad attività curriculari ed extracurriculari d'Istituto: saggi, concorsi, piano day Il lavoro di musica d'insieme ha favorito lo sviluppo di competenze trasversali di ascolto e collaborazione.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Musica da camera: Donizzetti: La fillie du regiment Sovra il campo della vita Puccini: Terra e mare Verdi: Traviata (la parte dove Alfredo disperato siede presso il tavolino con volto fra le mani) Rossini: Barbiere di Siviglia (Largo al Factotum) A. Scarlatti: Sento nel core Tosti: esercizio numero 11 Brani solistici: Chopin studi op 10 n4- op 25 n 12 Bach: Preludio e Fuga Re magg e Sib magg F. Mendelssohn: Variation Serieuses D. Scarlatti: Sonata K.1
<u>ABILITA':</u>	L'alunno: Esegue scale, arpeggi, sonate di Scarlatti, variazioni di Mendelssohn, studi di Chopin, preludi e fughe di Bach Controlla tocco articolazione pedale affronta brani di difficoltà alta del repertorio classico e moderno Realizza un'interpretazione personale/coerente rispettando le prassi esecutive del periodo storico Sostiene ruoli di accompagnatore e solista in formazioni cameristiche Sa interagire con altri strumenti e con il canto
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni individuali e a piccoli gruppi Esercitazioni pratiche con strumenti Studio a sezioni Scale maggiori, minori melodiche e armoniche Scale maggiori e minori per terze e seste Arpeggi Studio con metronomo Memorizzazione dei brani
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Partecipazione attiva e costante alle lezioni Capacità espressive e interpretative Precisione nell'esecuzione ritmica e dinamica Capacità di lettura e interpretazione di uno spartito anche a prima vista Autonomia nello studio e nella preparazione dei brani
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Spartiti e schede didattiche fornite dal docente Bach, Clavicembalo ben temperato D. Scarlatti, Sonate vol. 1 Chopin, Studi per pianoforte F. Mendelssohn, Variations Serieuses

ESECUZIONE ed INTERPRETAZIONE: SAXOFONO**COMPETENZE
RAGGIUNTE alla fine
dell'anno per la disciplina:**

Possedere le attitudini musicali generali e quelle specifiche in rapporto allo strumento che permettano di affrontare sia il programma di studio che all'approccio al nuovo percorso formativo.
Acquisire capacità esecutive e interpretative con lo sviluppo di un proprio metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione.

**CONOSCENZE
o CONTENUTI
TRATTATI:

(anche attraverso UDA o
moduli)**

- Fondamenti di storia degli strumenti utilizzati.
- Consolidamento del rapporto tra gestualità, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non.
- Analisi dei processi compositivi finalizzata all'esecuzione dei repertori studiati in collegamento con la contestualizzazione storico- stilistica.
- Composizioni musicali, strumentali e vocali, di epoche, generi, stili, provenienze geografiche diverse pertinenti al proseguimento degli studi nell'alta formazione musicale.
- Opere della letteratura solistica e d'insieme per il proprio strumento, rappresentative dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea.
- Fondamentali gesti della direzione vocale e strumentale.
- Autonoma metodologia di studio.

ABILITA':

- Sapere eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori studiati.
- Dà prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche mnemonica di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive.
- Sa adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione e all'improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato.
- Mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione anche a memoria di repertori complessi, in diverse situazioni di performance.
- Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori.
- Consolidare tecniche di lettura a prima vista, trasporto, memorizzazione ed esecuzione estemporanea con consapevolezza vocale, strumentale e musicale.
- Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo mettendo in relazione l'autovalutazione con la valutazione del docente, delle commissioni e del pubblico.
- Acquisire tecniche improvvisative solistiche e d'insieme, vocali e strumentali, di generi e stili diversi tenendo conto di consegne formali e armoniche.
- Possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di significative composizioni di forme e stili e diversi
- con difficoltà di livello medio - che consentano l'accesso all'alta formazione musicale.

	- Eseguire composizioni di generi e stili diversi con autonomia di studio in un tempo assegnato.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Londeix, J. M. - Il Sassofono nella nuova didattica, vol. 1; - J. M. Londeix Les Gammes (scale maggiori e minori); - G. Senon 16 studi rythmo techniques; - E. Bozza by Aria –Concerto Sax e Pianoforte; - Mulè 18 Etudes - Etudes Varièe - Scaramouche Concerto Sax e Pianoforte - Paul Bonneau Suite Concerto Sax e Pianoforte - Ferling 48 Etudes - Boutry Divertissement Concerto per Sax e Pianoforte. - Jolivet Fantasia Impromptu Concerto per Sax e Pianoforte - Petite Suite Latine Concerto per Sax e Pianoforte - • Scale maggiori, minori melodiche e armoniche; • Scale maggiori e minori per terze e seste, Arpeggi.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Le verifiche sono state effettuate in itinere. I livelli di apprendimento sono stati valutati con cadenza settimanale. La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza, dell'impegno nello studio individuale, della partecipazione alle attività proposte, dei progressi nelle conoscenze (sapere) e nelle competenze (saper fare), dell'acquisizione di una sempre maggiore indipendenza nell'affrontare il materiale musicale proposto
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	strumenti musicali adeguati alla realizzazione del brano; libri testo e manoscritti del docente.

ESECUZIONE ed INTERPRETAZIONE: CONTRABBASSO

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Competenze tecnico-esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dalle diverse strutture morfologiche della musica (dinamiche, timbriche, ritmiche, metriche, agogiche, melodiche, polifoniche, armoniche, fraseologiche)</p> <p>Autonomia nella decodificazione del sistema convenzionale nell'ambito di brani tonali. Applicazioni di semplici procedimenti analitici (morfologici, sintattici, formali, storici, stilistici). Lettura estemporanea <i>a prima vista</i></p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Metodo di studio e acquisizione di un adeguato repertorio strumentale specifico di autori, epoche e forme compositive diversi, realizzando aspetti dinamici, timbrici, ritmici, metrici, agogici, melodici, polifonici, armonici, fraseologici di un brano</p> <p>Consapevolezza corporea nell'approccio allo strumento, del rapporto tra gestualità e produzione del suono. Familiarità con le principali formule idiomatiche dello strumento</p> <p>Unità di apprendimento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza organologica e storica, 2. Controllo della postura, 3. Sviluppo della tecnica strumentale 4. Formazione della musicalità e del repertorio 5. Flessibilità sugli intervalli 6. Flessibilità sui toni vicini 7. Cantabilità e musicalità 8. Attacchi, staccato, legato, legato staccato, ecc. Repertorio solistico e propedeutica alla performance
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Consolidamento delle competenze già acquisite (in particolare nello sviluppo dell'autonomia di studio anche in un tempo dato). Interpretazione dei capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica fino all'età contemporanea.</p> <p>Abilità di sostenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche mnemonica di opere complesse e capacità di saper motivare le proprie scelte espressive.</p> <p>Capacità di utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.</p>

<u>METODOLOGIE:</u>	Metodologia didattica basata sull'apprendimento a partire dalla pratica, dell'imitazione, didattica espositiva e ipotetica, didattica dell'apprendimento attivo con metodo induttivo-deduttivo. Didattiche specifiche delle scuole strumentali.. Attività di pianificazione dello studio. Strategie di sviluppo di strumenti per l'autovalutazione basata sull'ascolto.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Si fa riferimento alla documentazione di valutazione/verifica del dipartimento “Asse Musicale” del PTOF. Verifica dello studio settimanale attraverso l’esecuzione del repertorio affrontato e svolto ad ogni lezione (senza voto). Verifica del lavoro effettuato (almeno una volta al mese). Valutazione intermedia e finale degli interventi programmati
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none">- Billè I corso- Billè II corso- Billè III Corso- Simandl 30 studi per contrabbasso e pianoforte- dispense di tecnica (metodo Petracchi, Zurzolo)- Brani solistici per contrabbasso edizione York

5. **ATTIVITA' E PROGETTI** di arricchimento dell'offerta formativa (specificare, oltre il titolo, i principali elementi didattici e organizzativi, le metodologie, gli obiettivi raggiunti)

ORCHESTRA e CORO INTERSCOLASTICA

ORCHESTRA E GRUPPI MUSICALI/VOCALI A CLASSI APERTE

Le attività sono state organizzate in gruppi per livelli di competenza e, dunque, l'organizzazione e la suddivisione degli alunni è stata curata dai docenti di Laboratorio Musicale coinvolti nel progetto.

Il progetto, utilizzando una metodologia didattica ed organizzativa flessibile, si è posto come obiettivo l'adoperarsi in attività sociali, inclusive e di relazione con ambienti extrascolastici.

Il progetto di innovazione didattica risponde coerentemente all'esigenza di promuovere sul territorio la cultura musicale, superando l'errata concezione che la musica possa essere un'attività rivolta a pochi.

In merito sono stati stipulati protocolli di intesa con gli Istituti Comprensivi sul territorio e pianificato un calendario condiviso di attività interne ed esterne alla scuola.

Obiettivi di apprendimento:

Il presente progetto, in linea con gli aggiornamenti legislativi, intende contribuire ad integrare competenze, conoscenze e abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale e informale e a sviluppare abilità personali e relazionali all'interno di un contesto laboratoriale in stretta sinergia tra contesto scolastico e lavorativo. Nello specifico, si offrirà agli studenti un'esperienza che li aiuterà a conoscere sé stessi, a imparare alcuni meccanismi lavorativi, a migliorare le proprie capacità di problem solving, a sviluppare un pensiero critico, l'autonomia, la responsabilità, l'imprenditorialità e l'etica del lavoro.

*La figura del docente tutor e docente orientatore prevista dalle linee guida per l'orientamento, allegato al Decreto Ministeriale n.328 del 22/12/2022 e come da circolare ministeriale 958 del 5 aprile 2023 che dà attuazione al D.M. 63 della stessa data, costituisce una nuova risorsa strategica per la scuola, al fine di contrastare la dispersione scolastica e garantire il successo scolastico e formativo degli alunni, allo scopo di promuovere la personalizzazione dell'apprendimento e la scoperta dei talenti di ciascuno studente. Inoltre, guida il discente all'inserimento del "Capolavoro" sul proprio E-portfolio. Il "Capolavoro" è un prodotto di qualsiasi tipo che lo studente ritiene maggiormente rappresentativo di quelle che sono le competenze e i progressi che ha sviluppato nell'arco della carriera scolastica; tale prodotto ha un ruolo cruciale nell'autovalutazione e nell'orientamento personale.

Docenti tutor orientatori: proff. Mina Magliano, Luciano Marchetta

6. CLIL

Per quanto riguarda l'insegnamento con la metodologia Clil non è stato individuato il docente di disciplina non linguistica (DNL) con competenze linguistico-comunicative nella lingua straniera veicolare di livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER)

7. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE (BES e alunni L.104/92)

Nella classe non sono presenti alunni con disabilità certificata ai sensi della L.104/92 per i quali sono stati predisposti e attuati specifici Piani Educativi Individualizzati (PEI) con percorso differenziato.

8. FSL (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO) (EX ASL): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

A.S.2023/24	Classe 3[^] sez. A indirizzo MUSICALE	
	Progetto 1	Titolo: Music Speaks...two
		Tutor: Prof. Tommasini Nicola
		Durata: Novembre – Maggio
		Enti Partners: Comune di Campagna- Concattedrale S. Maria della Pace — Museo della Memoria e della Pace- Chiesa San Giuseppe e San Michele Arcangelo
A.S.2024/25	Classe 4[^] sez. A indirizzo MUSICALE	
	Progetto 2	Titolo: Music Speaks...three
		Tutor: Prof. Tommasini Nicola
		Durata: Novembre-Maggio
		Enti Partners: Comune di Campagna–Unità Pastorale-Centro storico di Campagna- Chiesa San Giuseppe e San Michele Arcangelo- Museo della memoria e della Pace
	Contenuti essenziali: <p>Il progetto di ogni anno scolastico diviso in tre moduli, ha fornito agli alunni, nel corso del triennio competenze trasversali o soft skills spendibili nel mondo lavorativo musicale:</p> <p style="text-align: center;"><i>a) produzione, b) diffusione, c) promozione e valorizzazione.</i></p> <p>Per l'ambito produttivo sono state svolte tutte le attività di carattere concertistico nelle varie iniziative organizzate presso enti pubblici e privati: eventi musicali, manifestazioni, rassegne musicali, festival,</p>	

		<p>concorsi musicali, etc. sul territorio nazionale. Per l'ambito divulgativo sono state svolte attività di supporto agli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado, presso gli istituti comprensivi scolastici del territorio, per praticare la musica sia individuale che di insieme. Per l'ambito promozionale e valorizzazione sono state svolte attività di organizzazione eventi in tutte le fasi applicative. Così la scuola ha avuto il ruolo di mediatore fra la formazione e il mondo del lavoro, individuando le agenzie operanti nello specifico settore.</p>
		<p>Obiettivi raggiunti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sviluppo nei giovani di nuove o alternative modalità di apprendimento flessibili, attraverso il collegamento dei due percorsi formativi (didattico-scolastico ed esperienziale-lavorativo), rinforzando il processo di crescita dell'autostima e della capacità di autogestione personale;• Socializzazione e sviluppo di caratteristiche e dinamiche alla base del lavoro in enti istituzionali e associativi (lavoro di gruppo, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchie, ecc.).• Pensare in modo critico e comportarsi in modo autonomo
		<p>Ricadute sull'orientamento: competenze spendibili nel mondo lavorativo musicale: a) produzione, b) diffusione, c) promozione e valorizzazione della cultura musicale e strumentale.</p>

9. EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ampia progettualità proposta dal collegio dei docenti, il consiglio di classe per il quinto anno, ha scelto di sviluppare la tematica "La comunicazione". Le lezioni dialogate e le attività di tipo laboratoriale hanno visto coinvolte non solo tutte le discipline di studio, ma anche la compresenza del docente di scienze giuridico- economiche, compatibilmente con il suo orario di servizio.

COMPETENZE	CONTENUTI	METODI	VALUTAZIONE STRUMENTI - MODALITA'
<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, scientifici e formulare risposte personali argomentate. Esercitare i principi della cittadinanza anche digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</p>	<p>La Costituzione della Repubblica: Principi fondamentali; Parte Prima: Rapporti civili ed etico-sociali. Gli organi dello Stato.</p> <p>Agenda 2030:</p> <p>Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti. Obiettivo 5.</p> <p>Raggiungere l'uguaglianza di genere nella consapevolezza delle differenze Obiettivo</p> <p>10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. Cittadinanza digitale: diritti e doveri. Cyberbullismo, privacy e social</p>	<p>Lezione frontale e/o dialogata; conversazioni e discussioni; problem solving; ricerche autonome e di gruppo; riflessioni metacognitive.</p>	<p>Proposizione di simulazioni di situazioni reali al fine di mobilitare le competenze civili acquisite.</p> <p>Lecture e commenti degli articoli della Costituzione; articoli tratti da quotidiani e riviste specializzate anche on line; video.</p>

10. NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI PER LA PROGETTAZIONE DIDATTICA A.S. 25/26 (UTILI ANCHE PER LA CONDUZIONE PLURIDISCIPLINARE DEL COLLOQUIO)

Nel corso dell'anno scolastico, sono state sviluppate le seguenti tematiche trasversali individuate dal Dipartimento Storico Sociale nella riunione del 5 settembre 2025:

- 1. COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE.**
- 2. TEMPO E MEMORIA.**
- 3. DONNE E SOCIETA'**
- 4. ETICA, RELIGIONE, UOMO E NATURA.**
- 5. INTELLETTUALI E POTERE.**

Nello specifico, si rimanda alle schede informative del presente documento, punto 5.1, conoscenze e contenuti, ove sono indicati gli argomenti trattati nelle singole discipline e gli interventi effettivamente eseguiti.

10.1 Svolgimento della seconda prova di esecuzione ed interpretazione

Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta, secondo l'art.12 comma 4 dell'O.M n 67 del 31/03/2025 con riguardo alla parte relativa allo strumento nel liceo musicale, la commissione si avvale di personale esperto, anche utilizzando docenti della scuola stessa, ove già non presenti in commissione. Le nomine sono effettuate dal presidente della commissione in sede di riunione plenaria, pubblicate all'albo on-line dell'istituzione scolastica e comunicate al competente USR. I docenti di esecuzione ed interpretazione offrono elementi di valutazione riferiti ai propri allievi, ma non partecipano all'attribuzione dei voti. Lo stesso dicasi anche per il colloquio per la prova di laboratorio di musica d'insieme.

DOCENTE DI RIFERIMENTO	PROVA PERFORMATIVA DI ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE
SANTUCCI ANNALISA	<p style="text-align: center;">CANTO</p> <p>Esecuzione brani: Canto Candidato: Coscia Giuseppina Venite inginocchiatevi -Nozze di Figaro- Mozart Deh, vieni non tardar- Nozze di Figaro- Mozart Malia -F.P.Tosti</p> <p>Candidato: Grieco: Annabelle La lontananza -Donizetti- Oh dischiuso é il firmamento -Nabucco- G.Verdi Sovra il campo della vita -Donizetti-</p> <p>Candidato: D'Ambrosio Annagrazia Voi che sapete -Nozze di Figaro- Mozart L'ho perduta me meschina-Nozze di Figaro- Mozart Sogno -F.P.Tosti-</p>
FARINA DOMENICO	<p style="text-align: center;">FLAUTO TRAVERSO</p> <p>Esecuzione brani d'esame flauto traverso.</p> <p>Candidato: Andreas Sara Denise Francis Poulenc Sonata per flauto e pianoforte.</p> <p>Candidato: Anna Naponiello: Paul Hindemith Sonata per flauto e pianoforte.</p>
MONTEFUSCO NICOLA	<p style="text-align: center;">PERCUSSIONI</p> <p>Esecuzione brani d'esame: percussioni Candidato: Giovanni Fezza:</p> <p>Marimba: "Rain Dance" (A. Gomez)</p>
DI MARTINO STEFANO	<p style="text-align: center;">CONTRABBASSO</p> <p>Esecuzione brani d'esame: contrabbasso Candidato: Angelica Accadia</p> <p>- L'Elefante, tratto dal "Carnevale degli animali" di Camille Saint-Saëns. - Studio n.1 e n.2 per contrabbasso e pianoforte, Franz Simandl.</p>
VERTUCCI MILENA	<p style="text-align: center;">PIANOFORTE</p> <p>Esecuzione brani d' esame pianoforte: Candidato: Liberato Merola</p> <p>Chopin op 10 n 4; op 25 n 2; Paganini-Liszt n 4; Bach dal clavicembalo ben temperato I Vol. preludio e Fuga in re maggiore</p>

CORALLUZZO SIMONE	<p style="text-align: center;">SAXOFONO</p> <p>Esecuzione brani d' esame saxofono: Candidato: Pergamena Giulia</p> <p>CONCERTO per sassofono e pianoforte: Suite di Bonneau</p>
MARCHETTA LUCIANO	<p style="text-align: center;">CLARINETTO</p> <p>Esecuzione brani d' esame clarinetto: Candidato: Onnembo Chiara</p> <p>CONCERTINO PER CLARINETTO E ORCHESTRA IN MI BEMOLLE MAGGIORE, OP. 26, J. 109 CARL MARIA VON WEBER</p>

12. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

12.1 Criteri attribuzione credito scolastico/formativo

10.2 Criteri di valutazione del comportamento

10.3 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni prove scritte)

10.4 Griglie valutazioni prove scritte (prima e seconda prova)

10.5 Griglia valutazione colloquio orale

12.1 CRITERI DI APPREZZAMENTO DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Collegio Docenti:

Visto il D.Lgs.297/94” Testo unico delle disposizioni legislative in materia d’istruzione;

Visto l’art.21 della L. n.59/1997;

Visto il D.P.R 275/99 “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’art.21 della legge 15 marzo 1999 n.59”;

Visto l’art.25 del D.Lgs. n.165/2001, che attribuisce al Dirigente scolastico la facoltà di scegliere direttamente i docenti collaboratori e di delegare a questi l’esercizio di specifici compiti amministrativi;

Vista la L.107/2015 “ Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

Visto il Ptof triennale 22/25

In base alla normativa vigente, “In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno” (D. L. n. 62/2017, art. 15). Il

credito scolastico va attribuito nell’ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella ministeriale e deve

tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l’assiduità della frequenza scolastica, l’interesse e l’impegno nella partecipazione al dialogo educativo, le attività complementari o integrative e l’eventuale possesso di crediti formativi. Il Collegio Docenti, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di classe, delibera di attribuire a ciascuno studente un punteggio secondo i seguenti criteri.

Si attribuisce il limite massimo della banda di oscillazione, ferma imprescindibilmente la presenza del voto di comportamento pari a 9/10 o a 10/10 (Legge n. 150/2024), nei seguenti casi:

- a) Con una media uguale o maggiore di X.5 si attribuisce il massimo della banda di oscillazione agli alunni

che posseggono almeno due dei requisiti che verranno di seguito indicati;

- b) con una media minore di X.5 si attribuisce il punteggio massimo in presenza di almeno quattro dei requisiti che verranno di seguito indicati:

- 1) numero di assenze non superiori a 120 ore
- 2) votazione non inferiore a 7/10 in tutte le discipline
- 3) partecipazione a corsi extrascolastici per una durata complessiva, anche cumulabile, non inferiore a 20 ore, coerenti con l’indirizzo di studio frequentato.
- 4) Partecipazione a corsi organizzati dalla scuola in orario aggiuntivo all’orario curricolare (corsi PON-POF)
per la durata di almeno 20 ore
- 5) vincitori di concorsi/gare attinenti al corso di studio
- 6) conseguimento di certificazioni linguistiche o informatiche

Per quanto riguarda il requisito di cui al punto 4, si precisa che i corsi dovranno essere erogati da un soggetto formatore qualificato e contenere un esplicito riferimento al livello di conoscenze competenze abilità

raggiunto dal discente. I requisiti si riferiscono all’anno scolastico in corso e possono essere valutati una sola volta. Essi devono essere debitamente documentati entro il 31 maggio di ogni anno. Gli attestati vanno consegnati al coordinatore di classe.

Nell’attribuzione del credito, da attribuire esclusivamente con numero intero, si deve tenere in debita considerazione l’assiduità della frequenza scolastica, l’interesse e l’impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti. Si precisa altresì che, in caso di sospensione del giudizio, il Consiglio

di classe non attribuisce il punteggio, che verrà invece espresso nell'integrazione dello scrutinio finale dopo le prove di verifica. Non si dà luogo all'attribuzione di crediti per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva. Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito per l'anno non frequentato nella misura massima prevista per lo stesso in relazione alla media conseguita al termine del penultimo anno.

TABELLA

Tabella per l'attribuzione del credito scolastico –Allegato A (D.lgS 62/2017):

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-----	-----	7- 8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

12.2 Criteri di valutazione del comportamento

Delibera n. 49 del Collegio dei Docenti del 18 maggio 2021 e n.59 del Collegio Docenti del 01/04/2022

<ul style="list-style-type: none"> • Interesse lodevole e partecipazione attiva • e continuativa alle lezioni. • · Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche. • · Ruolo propositivo, attivo e collaborativo • nel gruppo classe, svolge attività di • · tutoring • · Esempio rispetto degli altri, del regolamento scolastico e dei doveri. • · Ottime abilità empatiche con superiore livello di socializzazione. • · Profitto scolastico eccellente-ottimo. 	<p>10</p> <p>Assegnato ad unanimità Condizione necessaria (nello scrutinio finale): assenze e ritardi /uscite < 15% del monte ore complessivo</p> <p>I comportamenti su indicati sono positivamente apprezzati anche nella modalità della didattica a distanza</p>
--	---

<ul style="list-style-type: none"> • Interesse e partecipazione attiva alle lezioni. • Costante adempimento dei doveri scolastici. • Equilibrio nei rapporti interpersonali. • Rispetto puntuale delle norme disciplinari dell'istituto. • Ruolo collaborativo nel gruppo classe 	<p>9</p> <p>Condizione necessaria (nello scrutinio finale): assenze e ritardi/uscite $15 \leq x < 25\%$ del monte ore complessivo</p> <p>I comportamenti su indicati sono positivamente apprezzati anche nella modalità della didattica a distanza</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Adeguata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche. • Adeguato svolgimento dei compiti assegnati. • Generale rispetto del regolamento d'istituto. • Ruolo positivo e rispettoso nel gruppo classe 	<p>8</p> <p>Condizione necessaria (nello scrutinio finale): assenze e ritardi/uscite $25 \leq x < 35\%$ del monte ore complessivo</p> <p>I comportamenti su indicati sono positivamente apprezzati anche nella modalità della didattica a distanza</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche accettabile. • Non sempre regolare lo svolgimento dei compiti assegnati. • Rispetto del regolamento d'istituto. • Ruolo non sempre positivo e rispettoso nel gruppo classe 	<p>7</p> <p>Condizione necessaria (nello scrutinio finale): assenze e ritardi/uscite anticipate oltre il 35% del monte ore complessivo</p> <p>I comportamenti su indicati sono valutati anche nella modalità della didattica a distanza</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Interesse disciplinare selettivo. • Impegno non continuativo in classe e nello svolgimento dei compiti. • Comportamento non sempre corretto 	<p>6</p> <p>Condizione necessaria (nello scrutinio finale): assenze e ritardi/uscite anticipate anche in deroga</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Grave mancanza di rispetto verso i compagni e personale scolastico. ● Gravi e ripetute note disciplinari con sanzioni gravi (sospensioni). ● Frequenti ritardi e/o uscite anticipate arbitrari e non giustificati. ● Uso non corretto delle attrezzature con danno al patrimonio della scuola. ● Comportamento aggressivo ed ingiurioso (atti di bullismo). ● Assenza di ravvedimento e di atti riparatori significativi 	<p>5</p> <p>assegnato ad unanimità; non ammissione alla classe successiva</p>

12.3 Griglie di valutazione disciplinari**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE ITALIANO E STORIA**

Alunna/o _____

Classe _____

Voto	Conoscenze	Comprensione	Rielaborazione	Esposizione
1-2		Rifiuto Dell'interrogazione		
3	non possiede le conoscenze di base e/o fornisce informazioni non pertinenti	nulla	nulla	sconnessa e contraddittoria
4	molto lacunose, frammentarie e confuse	approssimativa anche riguardo ai concetti essenziali	nulla	confusa, faticosa e lessicalmente povera
5	superficiali e generiche	parziale dei concetti essenziali	Incerta faticosa, anche se guidata dall'insegnante	imprecisa, stentata e lessicalmente povera
6	limitate ai contenuti, essenziali e manualistiche	corretta riguardo ai concetti fondamentali	corretta in situazioni semplici e sotto la guida dell'insegnante	semplice ma chiara
7	complete e non limitate ai contenuti essenziali	adeguata e non limitata ai concetti essenziali	corretta anche se parziale	chiara e appropriata
8	complete e precise	sicura e con buona padronanza dei concetti	autonoma	fluida ed articolata
9	esaurienti e approfondite	sicura anche riguardo a concetti complessi	autonoma con spunti personali	fluida, articolata e lessicalmente ricca
10	esaurienti, approfondite e arricchite da apporti personali	sicura, approfondita e personale	autonoma con valutazioni personali e originali	fluida, articolata e lessicalmente ricca

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO SCRITTO TRIENNIO

Tipologia A. analisi del testo

Studente

INDICATORI GENERALI		100/100	20/20
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuali.	Insufficiente	1-8
	Mediocre	9 - 11	
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>	
	Discreto/buono	13 - 18	
	Ottimo/ eccell.	19 - 20	
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Insufficiente	1-8
	Mediocre	9 - 11	
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>	
	Discreto/buono	13 - 18	
	Ottimo/ eccell.	19 - 20	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Insufficiente	1-8
	Mediocre	9 - 11	
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>	
	Discreto/buono	13 - 18	
	Ottimo/ eccell.	19 - 20	
TOTALE INDICATORI GENERALI max 60 suff 36		
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
INDICATORE 4 Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Insufficiente	1-4
	Mediocre	5	
	<u>Sufficiente</u>	<u>6</u>	
	Discreto/buono	7 - 8	
	Ottimo/ eccellen.	9 - 10	
INDICATORE 5 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Completezza della comprensione	Insufficiente	1-4
	Mediocre	5	
	<u>Sufficiente</u>	<u>6</u>	
	Discreto/buono	7 - 8	
	Ottimo/ eccellen.	9 - 10	
INDICATORE 6 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (per il testo poetico). Comprensione, interpretazione e analisi di specifici passaggi proposti nella consegna (per il testo narrativo)	Insufficiente	1-4
	Mediocre	5	
	<u>Sufficiente</u>	<u>6</u>	
	Discreto/buono	7 - 8	
	Ottimo/ eccellen.	9-10	
INDICATORE 7 Produzione	Insufficiente	1-4
	Mediocre	5	
	<u>Sufficiente</u>	<u>6</u>	
	Discreto/buono	7 - 8	
	Ottimo/ eccellen.	9-10	
TOTALE INDICATORI SPECIFICI Max 40 suff 24		
TOTALE (indicatori generali + indicatori specifici)		<u> </u> /100	<u> </u> /20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO SCRITTO TRIENNIO

Tipologia B
Analisi e produzione di un testo argomentativo

Studente _____

INDICATORI GENERALI		100/100	20/20
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuali.	Insufficiente	1-8
	Mediocre	9 -11	
	Sufficiente	12	
	Discreto/buono	13 - 18	
	Ottimo/ eccell.	19 - 20	
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Insufficiente	1-8
	Mediocre	9 -11	
	Sufficiente	12	
	Discreto/buono	13 - 18	
	Ottimo/ eccell.	19 - 20	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Insufficiente	1-8
	Mediocre	9 -11	
	Sufficiente	12	
	Discreto/buono	13 - 18	
	Ottimo/ eccell.	19 - 20	
TOTALE INDICATORI GENERALI max 60 suff.36		
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			
INDICATORE 3 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Comprensione del testo e completezza nelle risposte alle domande	Insufficiente	1- 6
	Mediocre	7-8	
	Sufficiente	8,5	
	Discreto/buono	9 - 12	
	Ottimo/ eccell.	13 - 14	
INDICATORE 5 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Insufficiente	1- 6
	Mediocre	7-8	
	Sufficiente	8,5	
	Discreto/buono	9 - 12	
	Ottimo/ eccell.	13 - 14	
INDICATORE 6 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Insufficiente	1-4
	Mediocre	5-6	
	Sufficiente	7	
	Discreto/buono	8 - 10	
	Ottimo/ eccell.	11 - 12	
TOTALE INDICATORI SPECIFICI Max 40 suff 24		
TOTALE (indicatori generali + indicatori specifici)		==/100	==/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO SCRITTO TRIENNIO

Tipologia C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

studente

INDICATORI GENERALI		100/100	20/20
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuali.	Insufficiente	1-8
	Mediocre	9 -11	
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>	
	Discreto/buono	13 - 18	
	Ottimo/ eccell.	19 - 20	
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Insufficiente	1-8
	Mediocre	9 -11	
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>	
	Discreto/buono	13 - 18	
	Ottimo/ eccell.	19 - 20	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Insufficiente	1-8
	Mediocre	9 -11	
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>	
	Discreto/buono	13 - 18	
	Ottimo/ eccell.	19 - 20	
TOTALE INDICATORI GENERALI max. 60 suff.36		
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
INDICATORE 4 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione .	Insufficiente	1- 6
	Mediocre	7-8	
	<u>Sufficiente</u>	<u>8,5</u>	
	Discreto/buono	9 - 12	
	Ottimo/ eccell.	13 - 14	
INDICATORE 5 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Insufficiente	1- 6
	Mediocre	7-8	
	<u>Sufficiente</u>	<u>8,5</u>	
	Discreto/buono	9 - 12	
	Ottimo/ eccell.	13 - 14	
INDICATORE 6 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Insufficiente	1-4
	Mediocre	5-6	
	<u>Sufficiente</u>	<u>7</u>	
	Discreto/buono	8 - 10	
	Ottimo/ eccell.	11 - 12	
TOTALE INDICATORI SPECIFICI Max 40 suff 24		
TOTALE (indicatori generali + indicatori specifici)		<u> </u> /100	<u> </u> /20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

Valutazione complessiva della prova:

TABELLA DI CONVERSIONE DA QUINDICESIMI A DECIMI		
Quindicesimi	Decimi	Arrotondamento
15	10	10
14.5	9.6	10
14	9.3	9
13.5	9	9
13	8.6	9
12.5	8.3	8
12	8	8
11.5	7.6	8
11	7.3	7
10.5	7	7
10	6.6	7
9.5	6.3	6
9	6	6
8.5	5.6	6
8	5.3	5
7.5	5	5
7	4.6	5
6.5	4.3	4
6	4	4
5.5	3.6	4
5	3.3	3
4.5	3	3
4	2.6	3
3.5	2.3	2
3	2	2
2.5	1.6	2
2	1.3	1
1.5	1	1
1	0.6	1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE **PROVE ORALI FILOSOFIA**

Gravemente insufficiente: 4	Conoscenze: Frammentarie e lacunose	Effettua analisi e sintesi in modo parziale e impreciso. Solo se sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite.	Solo se guidato, riesce ad utilizzare e applicare, in modo parziale ed impreciso, le conoscenze acquisite commettendo gravi errori.
Insufficiente: 5	Conoscenze: Superficiali e generiche	Effettua analisi e sintesi ma in modo non completo e poco approfondito. Guidato sintetizza le conoscenze acquisite e effettua semplici valutazioni.	Utilizza e applica le conoscenze acquisite in modo poco preciso e con qualche errore grave nell'esecuzione di semplici consegne.
Sufficiente: 6	Conoscenze: Essenziali	Effettua analisi e sintesi adeguate. Riesce ad effettuare semplici valutazioni.	Utilizza e applica le conoscenze acquisite con una certa autonomia ed esegue compiti semplici senza errori rilevanti, dimostrando di usare in modo adeguato la lingua.
Discreto: 7	Conoscenze: Complete	Effettua analisi e sintesi complete, e adeguate valutazioni autonome.	Utilizza e applica autonomamente le conoscenze acquisite con qualche imprecisione, dimostrando di utilizzare il linguaggio disciplinare in modo adeguato ed essenzialmente corretto.
Buono: 8	Conoscenze: Precise e complete	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite con autonome valutazioni.	Utilizza e applica autonomamente le conoscenze acquisite, dimostrando di padroneggiare il linguaggio disciplinare
Ottimo: 9	Conoscenze: Complete e approfondite	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite, riuscendo a cogliere gli elementi di un insieme e stabilendo relazioni. Effettua valutazioni autonome e personali	Utilizza, applica ed espone le conoscenze acquisite in modo personale, organico ed efficace, anche in nuovi contesti, senza commettere errori, dimostrando di padroneggiare con sicurezza il linguaggio disciplinare
Eccellente: 10	Conoscenze: Precise, complete, approfondite ed ampliate	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite, riuscendo a cogliere gli elementi di un insieme e stabilendo relazioni. Effettua valutazioni autonome, personali e originali	Utilizza, applica ed espone le conoscenze acquisite in modo personale e trasversale, anche in nuovi contesti, dimostrando di padroneggiare i linguaggi specifici delle discipline

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE -MUSICA D'INSIEME

	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello base	Livello base raggiunto
Comprensione ed uso del linguaggio specifico dello strumento	<p>10: Lo studente è totalmente padrone nella lettura/esecuzione del codice, comprende agevolmente il brano nei suoi aspetti morfologico-sintattici e formali.</p> <p>9: Lo studente è sicuro nella lettura/esecuzione del codice, comprende pienamente il brano nei suoi aspetti morfologico-sintattici e formali.</p>	<p>8: Lo studente è preciso nella lettura/esecuzione del codice, comprende bene il brano nei suoi aspetti morfologico-sintattici e formali.</p> <p>7: Lo studente possiede una buona lettura/esecuzione del codice, comprende il brano nei suoi aspetti morfologico-sintattici e formali essenziali.</p>	<p>6: Lo studente possiede essenziali capacità di lettura/esecuzione del codice, comprende il brano nei suoi aspetti morfologico-sintattici e formali più semplici.</p> <p>5: Lo studente possiede una accettabile ma non completa capacità di lettura/esecuzione del codice, comprende gli aspetti morfologico-sintattici e formali di brani molto semplici.</p>	<p>4-1: Lo studente possiede inadeguate capacità di lettura/esecuzione del codice, molto limitata la comprensione degli aspetti morfologico-sintattici e formali di brani molto semplici ed essenziali.</p>
Uso e controllo dello strumento, esecuzione ed ascolto nella pratica solistica e d'insieme	<p>10: Lo studente possiede un solido equilibrio psico-fisico che, in situazioni di performance, gli consente ottime prestazioni mnemoniche ed esecutive, anche estemporanee. Rispettoso del testo musicale che interpreta in modo ricercato con atteggiamento di ascolto attivo e partecipa nella musica d'insieme.</p> <p>9: Lo studente possiede un sicuro equilibrio psico-fisico che, in situazioni di performance, gli consente efficaci prestazioni mnemoniche ed esecutive, anche estemporanee. Rispettoso del testo musicale che interpreta accuratamente con atteggiamento di ascolto attivo e partecipa nella musica d'insieme.</p>	<p>8: Lo studente possiede un soddisfacente equilibrio psico-fisico che, in situazioni di performance, gli consente precise prestazioni mnemoniche ed esecutive, anche estemporanee. Rispettoso del testo musicale che interpreta coerentemente con atteggiamento di ascolto attivo e partecipa nella musica d'insieme.</p> <p>7: Lo studente possiede un adeguato equilibrio psico-fisico che, in situazioni di performance, gli consente discrete prestazioni mnemoniche ed esecutive, anche estemporanee. Interpreta adeguatamente il testo musicale con atteggiamento di ascolto attivo e partecipa nella musica d'insieme.</p>	<p>6: Lo studente necessita di aiuto e guida per acquisire un proprio equilibrio psico-fisico. Le capacità mnemoniche ed esecutive sono semplici ed essenziali. Partecipa nella musica d'insieme.</p> <p>5: Lo studente necessita di costante aiuto e guida per acquisire un proprio equilibrio psico-fisico. Le capacità mnemoniche ed esecutive sono accettabili ma non complete. Esercita in modo parziale l'ascolto nella musica d'insieme.</p>	<p>4-1: Lo studente non riesce ad acquisire un proprio equilibrio psico-fisico. Le capacità mnemoniche ed esecutive sono limitate ed incerte. Non esercita l'ascolto nella musica d'insieme.</p>

Griglia di valutazione in base alle conoscenze, competenze e capacità TAC-TEC-Storia della musica**insufficiente (da 1 a 3)**

Conoscenze Competenz e Capacità	Non conosce dati e contenuti . Non riesce ad applicare i dati nemmeno se forniti. Evidenzia carenza di metodo. di volontà e di impegno.
---------------------------------------	---

Insufficiente (4)

Conoscenze Competenz e Capacità	Ha acquisito conoscenze estremamente lacunose e frammentarie Non riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, commettendo errori nell'esecuzione Effettua analisi e sintesi lacunose ed imprecise Sollecitato e guidato , effettua valutazioni lacunose , frammentarie ed inadeguate.
---------------------------------------	--

Mediocre (5)

Conoscenze Competenz e Capacità	Superficiali e parziali. Commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti semplici. Effettua analisi e sintesi non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite in maniera superficiale e sulla loro base effettua parziali valutazioni.
---------------------------------------	---

Sufficiente (6)

Conoscenze Competenz e Capacità	Conosce dati e contenuti essenziali che esprime in modo semplice. Applica le conoscenze acquisite ed esegue sufficientemente compiti semplici. Effettua analisi e sintesi corrette ma non approfondite, guidato e sollecitato riesce ad effettuare sufficienti valutazioni
---------------------------------------	--

Buono (7)

Conoscenze Competenz e Capacità	Conosce dati e contenuti, che esprime in maniera più che sufficiente. Applica i contenuti e le procedure con buona esecuzione dei compiti. Effettua buone analisi e sintesi. Effettua valutazioni autonome ma non sempre approfondite
---------------------------------------	--

Distinto (8)

Conoscenze Competenz e Capacità	Conosce dati a contenuti in modo completo e coordinato e li espone con chiarezza e proprietà di linguaggio. Esegue compiti complessi e applica contenuti e procedure. Effettua analisi e sintesi complete. Effettua valutazioni autonome.
---------------------------------------	--

Ottimo (9)

Conoscenze Competenz e Capacità	Conosce dati e contenuti in modo completo, approfondito e coordinato e li espone in modo appropriato e con apporti personali. Esegue compiti complessi, applica in maniera puntuale le conoscenze e le procedure in nuovi contesti. Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni. Organizza autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali
---------------------------------------	--

Eccellente (10)

Conoscenze Competenz e Capacità	Conosce dati e contenuti in modo eccellente, esponendoli in modo originale, consapevole e creativo. Esegue con sicurezza compiti complessi, applicando in modo esemplare le procedure in nuovi contesti. Organizza in maniera eccellente le conoscenze acquisite
---------------------------------------	---

12.1 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni prove scritte)

Il testo della prova è allegato al presente documento.

PROVE INVALSI**Prove invalsi -Griglia comprensione scritta ed orale del testo**

Nucleo tematico	Descrittori	
Voto Listening (comprensione orale)	L'alunno comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti impliciti.	10
	comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni	9
	comprende il messaggio in modo chiaro e completo	8
	comprende il messaggio globalmente	7
	individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione	6
	comprende il messaggio in modo parziale	5
	comprende il messaggio in modo parziale	4
	comprende il messaggio in modo molto lacunoso	3
	non comprende il messaggio	2
	non comprende il messaggio e si rifiuta di comprendere	1
Reading (comprensione scritta)	L'alunno comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti	10
	comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni	9
	comprende il messaggio in modo chiaro completo	8
	comprende il messaggio globalmente	7
	individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione	6
	individua globalmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione	5
	comprende il messaggio in modo parziale	4
	comprende il messaggio in modo lacunoso	3
	non comprende il messaggio	2
	non comprende il messaggio e si rifiuta di comprendere	1

PROVA SIMULATA ITALIANO

Data: 17/04/2026 - Classe: VAM

STUDENTE	TIPOLOGIA SCELTA	VOTO
1	B2	8
2	B3	10
3	B2	7
4	ASSENTE	--
5	B2	9
6	B1	7
7	B1	9
8	B2	10
9	B2	8
10	B2	10

*N.R: liv. non raggiunto/parzialmente raggiunto; B: liv. base; I: liv. intermedio; A: livello avanzato

** Per gli alunni DSA si fa riferimento alla relazione allegata a questo Documento e depositata agli atti della scuola

Il testo della prova è allegato al presente documento

*N.R: liv. non raggiunto/parzialmente raggiunto; B: liv. base; I: liv. intermedio; A: livello avanzato

** Per gli alunni DSA si fa riferimento alla relazione allegata a questo Documento e depositata agli atti della scuola.

SIMULAZIONE 2° PROVA SCRITTA DEL 20-04-26 TIPOLOGIA B1		DATA 20/04/2026 Durata 4 ore	ESITO In /12	ESITO In /10
1		20/04/2026	7/12	
2		20/04/2026	8/12	
3		20/04/2026	6/12	
4		assente	-	
5		20/04/2026	10/12	
6		20/04/2026	6/12	
7		20/04/2026	10/12	
8		20/04/2026	10/12	
9		20/04/2026	6/12	
10		20/04/2026	11/12	

L'ESITO DELLA PROVA E' ESPRESSO IN DODICESIMI SECONDO LA GRIGLIA IN USO PER L'ESAME DI STATO

*N.R: liv. non raggiunto/parzialmente raggiunto; B: liv. base; I: liv. intermedio; A: livello avanzato
** Per gli alunni DSA si fa riferimento alla relazione allegata a questo Documento e depositata agli atti della scuola
Il testo della prova è allegato al presente documento
*N.R: liv. non raggiunto/parzialmente raggiunto; B: liv. base; I: liv. intermedio; A: livello avanzato
** Per gli alunni DSA si fa riferimento alla relazione allegata a questo Documento e depositata agli atti della scuola.

12.3.1 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

Tutto il gruppo classe ha svolto le Prove Nazionali Invalsi di Italiano e Matematica il giorno e di Inglese il giorno

12.4.2 Gli studenti e le studentesse hanno partecipato alle attività di PCTO a partire dal triennio dell'indirizzo

12.4 GRIGLIE VALUTAZIONI PROVE SCRITTE (PRIMA PROVA ESAME DI STATO)

Tipologia A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI			100/100	20/20
INDICATORE 1 <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuali. 	Insufficiente	1-8	
	Mediocre	9 -11		
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>		
	Discreto/buono	13 - 18		
	Ottimo/eccell.	19 - 20		
INDICATORE 2 <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	Insufficiente	1-8	
	Mediocre	9 -11		
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>		
	Discreto/buono	13 - 18		
	Ottimo/eccell.	19 - 20		
INDICATORE 3 <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Insufficiente	1-8	
	Mediocre	9 -11		
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>		
	Discreto/buono	13 - 18		
	Ottimo/eccell.	19 - 20		
TOTALE INDICATORI GENERALI max 60 suff.36			
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Insufficiente	1-4	
	Mediocre	5		
	<u>Sufficiente</u>	6		
	Discreto/buono	7 - 8		
	Ottimo/eccellente.	9 - 10		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Insufficiente	1-4	
	Mediocre	5		
	<u>Sufficiente</u>	6		
	Discreto/buono	7 - 8		
	Ottimo/eccellente.	9 - 10		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se	Insufficiente	1-4	
	Mediocre	5		
	<u>Sufficiente</u>	6		

richiesta).	Discreto/buono	7 - 8		
	Ottimo/eccellente	9-10		
Interpretazione corretta e articolata del testo	Insufficiente	1-4	
	Mediocre	5		
	<u>Sufficiente</u>	6		
	Discreto/buono	7 - 8		
	Ottimo/eccellente.	9-10		
TOTALE INDICATORI SPECIFICI Max 40 suff 24			
TOTALE (indicatori generali + indicatori specifici)		 /100 /20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

12.5GRIGLIE VALUTAZIONI PROVE SCRITTE (PRIMA PROVA ESAME DI STATO)

Tipologia B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI			100/100	20/20
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Insufficiente	1-8	
	Mediocre	9 -11		
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>		
• Coesione e coerenza testuali.	Discreto/buono	13 - 18	
	Ottimo/eccellente.	19 - 20		
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. •Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Insufficiente	1-8	
	Mediocre	9 -11		
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>		
	Discreto/buono	13 - 18		
	Ottimo/eccellente	19 - 20		
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Insufficiente	1-8	
	Mediocre	9 -11		
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>		
	Discreto/buono	13 - 18		
	Ottimo/eccellente.	19 - 20		
TOTALE INDICATORI GENERALI max 60 suff.36			
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Insufficiente	1- 6	
	Mediocre	7-8		
	<u>Sufficiente</u>	<u>8,5</u>		
	Discreto/buono	9 - 12		
	Ottimo/eccellente.	13 - 14		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Insufficiente	1- 6	
	Mediocre	7-8		
	<u>Sufficiente</u>	<u>8,5</u>		
	Discreto/buono	9 - 12		
	Ottimo/eccellente	13 - 14		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Insufficiente	1-4	
	Mediocre	5-6		
	Sufficiente	7		
	Discreto/buono	8 - 10		
	Ottimo/eccellente	11 - 12		
TOTALE INDICATORI SPECIFICI Max 40 suff 24			
TOTALE (indicatori generali + indicatori specifici)		/100/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

12.6 GRIGLIE VALUTAZIONI PROVE SCRITTE (PRIMA PROVA ESAME DI STATO)

Tipologia C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI		100/100	20/20
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Insufficiente	1-8
	Mediocre	9 -11	
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>	
• Coesione e coerenza testuali.	Discreto/buono	13 - 18
	Ottimo/eccellente.	19 - 20	
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Insufficiente	1-8
	Mediocre	9 -11	
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>	
	Discreto/buono	13 - 18	
	Ottimo/eccellente.	19 - 20	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Insufficiente	1-8
	Mediocre	9 -11	
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>	
	Discreto/buono	13 - 18	
	Ottimo/eccellente.	19 - 20	
TOTALE INDICATORI GENERALI max 60 suff.36		
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Insufficiente	1- 6
	Mediocre	7-8	
	<u>Sufficiente</u>	<u>8,5</u>	
	Discreto/buono	9 - 12	
	Ottimo/eccellente.	13 - 14	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Insufficiente	1- 6
	Mediocre	7-8	
	<u>Sufficiente</u>	<u>8,5</u>	
	Discreto/buono	9 - 12	
	Ottimo/eccellente.	13 - 14	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Insufficiente	1-4
	Mediocre	5-6	
	<u>Sufficiente</u>	7	
	Discreto/buono	8 - 10	
	Ottimo/eccellente	11 - 12	
TOTALE INDICATORI SPECIFICI Max 40 suff 24		
TOTALE (indicatori generali + indicatori specifici)	/100/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO_LI13

Teoria, Analisi e Composizione

Tipologia A: Analisi di una composizione, o di una sua parte significativa, tratta preferibilmente dalla letteratura musicale del XX secolo con relativa contestualizzazione storico-culturale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A					
Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti	Punteggio ventesimi	Punteggio decimi
AMBITO		insufficiente	1		

TEORICO-CONCETTUALE	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali	sufficiente	2		
		buono	3			
	Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale e di teoria dell'armonia	ottimo	4			
AMBITO ANALITICO-DESCRITTIVO	Capacità di analisi formale-strutturale e stilistica e sintattico-grammaticale all'ascolto e in partitura	insufficiente	1-3		
		mediocre	4			
		sufficiente	5			
	Capacità di contestualizzazione e storico-stilistica	discreto	6			
		Autonomia di giudizio, di elaborazione e di inquadramento culturale del proprio operato.	buono			7
			ottimo			8
AMBITO PERFORMATIVO STRUMENTALE	Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale.	insufficiente	1-3		
		mediocre	4			
		sufficiente	5			
	Capacità espressive e d'interpretazione.	discreto	6			
		Conoscenza della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme.	buono			7
			ottimo			8
TOTALE			/20/10	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO_LI13

Teoria, Analisi e Composizione

Tipologia B: Composizione originale di un brano secondo una delle seguenti modalità:

- armonizzazione di un basso dato con modulazioni ai toni vicini;
- realizzazione dell'accompagnamento o dell'armonizzazione di una melodia data;

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B					
Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti	Punteggio ventesimi	Punteggio decimi
AMBITO		insufficiente	1		

TEORICO-CONCETTUALE	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali	sufficiente	2		
	Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale e di teoria dell'armonia	Buono	3			
		ottimo	4			
AMBITO POIETICO - COMPOSITIVO	Capacità di cogliere e utilizzare in modo appropriato: ■ elementi sintattico-grammaticali ■ fraseologia musicale ■ accordi e funzioni armoniche.	insufficiente	1-3		
		mediocre	4			
		sufficiente	5			
	Capacità di elaborare autonome soluzioni espressive.	discreto	6			
		buono	7			
		ottimo	8			
AMBITO PERFORMATIVO STRUMENTALE	Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale.	insufficiente	1-3		
		mediocre	4			
		sufficiente	5			
	Capacità espressive e d'interpretazione.	discreto	6			
		Conoscenza della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme.	buono			7
			ottimo			8
TOTALE			/20/10	

Allegato A
Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	L i v e l l i	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	I I	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	I I I	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	I V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	I I	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1.50 - 2.50	
	I I I	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	I V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4.50	

	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare e in modo critico e personale.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 -1	
	I I	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti	1.50- 2.50	
	I I I	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti	3- 3.50	
	I V	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio.	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50-1	
	I I	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità	1,50 – 2,50	
	I I I	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 – 3,50	
	I V	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 – 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATI

- a)** Testo simulazione prima prova scritta e seconda prova scritta

- b)** Relazioni finali e programmi disciplinari svolti (dettagliati a cura dei singoli docenti)

- c)** Relazioni alunni PCTO - FSL